

COMUNE DI GORGONZOLA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 MARZO 2018

PUNTO N. 1 O.d.G. – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE

Buonasera, ben ritrovati. È il primo Consiglio del 2018, quindi Buon Anno. (Segue intervento fuori microfono) farlo presto, forse al prossimo, è presto adesso.

Segretario, facciamo l'appello.

SEGRETARIO

(Procede all'appello nominale).

PRESIDENTE

15 Consiglieri comunali presenti, diamo inizio alla trattazione dell'Ordine del Giorno.

Al primo punto le comunicazioni. Signor Sindaco, prego.

SINDACO

Bene, grazie. Buonasera.

Avete trovato, nella cartellina, la lettera che Giacomo Poretti ha scritto al suo papà in modo semplice, ironico come è nello stile del personaggio, però, per riflettere sulla figura del papà.

Con la solita ironia pone una serie di situazioni che riguardano il nostro essere genitore per chi è papà, ma anche un ricordo dei nostri papà cui siamo grati.

Settimana scorsa, abbiamo riaperto, come avete visto, Via Fabio Filzi. Avete visto che lo stabile non è stato completamente raso al suolo; sono state mantenute le mura perimetrali per un'altezza di circa 2/3 metri che servono per mantenere la sagoma dell'edificio.

Questo ci ha permesso di concludere un iter per mettere in sicurezza una parte del nostro paese, un iter che è iniziato addirittura nel 2008, finalmente siamo tutti contenti che si è concluso.

Anche si sono conclusi i lavori di adeguamento alle norme dell'antincendio per la nostra biblioteca. Questo ci permette di avere nella struttura molto frequentata sistemi di protezione attiva, passiva, per dare maggiori garanzie a chi la frequenta.

Avete anche visto che durante i lavori di questo adeguamento, i servizi della biblioteca hanno continuato a essere erogati. Quindi dobbiamo ringraziare il nostro personale che, in una situazione di disagio, per chi l'ha vista, in queste settimane, in questi mesi, è riuscito comunque a garantire sempre tutti i servizi. Ma anche i nostri utenti che l'hanno

frequentata dimostrando questo interesse e questo valore che questa struttura ha per la nostra città.

Settimana scorsa, insieme ai rappresentanti dell'Associazione Territoriale Gorgonzolese di Confcommercio, abbiamo presentato un bando per la riqualificazione degli immobili destinati al commercio. È un baldo che vuole andare a sostenere la riqualificazione di questi spazi.

Noi siamo partiti dalle fondamenta. Durante la conferenza stampa dicevo che, se una casa deve essere solida, solide devono essere le fondamenta. Quindi abbiamo, in questo primo bando, che ha un valore di 15.000 Euro a fondo perduto, andare ad adeguare le strutture, le strutture delle nostre imprese commerciali.

Sono previsti co-finanziamenti per 5 tipologie di interventi:

- una prima per sostenere le spese che vanno ad aumentare la sicurezza e la prevenzione anche in questo caso dei rischi;
- la seconda, invece, per aumentare il decoro urbano delle facciate e del fronte strada. Le nostre piazze, le nostre vie sono più belle se anche gli esercizi commerciali sono più belli;
- le spese per migliorare l'efficienza energetica. Questo va in questa direzione che abbiamo preso della sostenibilità e quindi andremo a sostenere tutti quegli adeguamenti che permetteranno di migliorare gli aspetti energetici, dall'uso di lampadine a LED a caldaie con meno impatto di consumi;
- una voce secondo me molto importante è quella per migliorare l'accessibilità dei disabili dei nostri locali. Chi li frequenta, e soprattutto nei grandi eventi che vedono tantissime persone presenti nelle vie e nelle piazze della nostra città, è un tema che emerge in maniera predominante. Quindi, anche su questo ci sarà un ulteriore contributo. Il bando prevede di sostenere queste spese, che sono state sostenute dal 1° gennaio 2017 fino al 30 ottobre 2018;
- il bando, come è stato riconosciuto anche dai rappresentanti di Confcommercio, si caratterizza per la sua semplicità nel presentare la domanda. So che questo sarà oggetto di una Commissione in questa settimana, quindi non mi dilungo di più.

Sempre nella cartellina avete trovato la locandina del Festival dell'ascolto a Gorgonzola. Questa è un'occasione per riflettere, non solo nella nostra città, ma in un territorio più ampio, se avete letto la news che c'è sul sito, avete visto che riguarda altri Comuni: San Donato, la stessa Città di Milano, su un tema importante. Che è quello della disuguaglianza che sta diventando sempre più evidente in questi anni dove crescono il numero dei ricchi e diminuiscono il numero... almeno aumenta il numero delle persone povere e i ricchi, la ricchezza è in mano a poche persone. E anche all'interno delle stesse classi ci sono degli elementi di disuguaglianza.

Lo faremo con un Cardinale, Cocco Palmerio, che andrà a concludere questi tour di incontri.

Mercoledì prossimo, 21, ricordo che è la XXII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. È qualcosa che è stata approvata, è stata introdotta come Giornata nazionale solo dal 2017. Questo è frutto di un grande lavoro di un uomo, don Luigi Ciotti, della sua Associazione Libera e di un'Associazione, Avviso Pubblico, di cui anche noi ne facciamo parte.

Questa Giornata avrà un suo evento principale nella Città di Foggia, ma in varie città della nostra Nazione verranno celebrate altre Giornate. Nel caso milanese sarà celebrata nella Casa della Memoria perché si è ritenuto utile unire chi ha combattuto per la libertà e chi invece è stato vittima della mafia.

In questa Giornata, uno degli elementi ormai caratterizzanti, oltre alla riflessione, è la lettura di tutti i nomi delle vittime della mafia.

È stato concluso, e anche qui avete visto, il concorso di progettazione di Casa Busca. Abbiamo avuto, come scrivevamo e dicevamo, dei progetti di alta qualità. Sono stati, come prevedeva il bando, premiati tre progetti.

Il primo, tra l'altro, arriva anche da architetti pisani. Quindi testimonia come questa attenzione a questo bando abbia interessato un territorio molto ampio.

La riqualificazione di Casa Busca, come abbiamo visto nel bilancio di previsione, è già inserita nel piano triennale delle opere pubbliche ed è stata dedicata un'intera mattinata sabato 24 per presentarlo anche ai cittadini. Devo dire che tutti i lavori hanno riscontrato ottimo interesse e hanno potuto essere anche raccontati in maniera dettagliata perché per tutta la mattina è stato presente l'ing. Chiomi che ha presieduto la Commissione che ha premiato i lavori arrivati.

La pista ciclabile. Martedì 13 sono state avviate le procedure di gara per la valutazione di 212 offerte pervenute. Questo creerà per qualche settimana penso un impegno elevato dei nostri uffici. Quindi, questo per dire che il processo sta andando avanti.

Anche per il centro sportivo di Via Toscana un aggiornamento.

Settimana scorsa, la Giunta ha prorogato di ulteriori 30 giorni la data di scadenza. Perché, ahimè, l'effetto del burian ha avuto delle conseguenze sui lavori del centro impedendo che alcuni tipi di lavoro che avevano bisogno di particolari temperature potessero essere svolti.

L'ultima comunicazione riguarda il nuovo cimitero, il giardino della memoria. Così come era stato previsto e richiesto, lunedì 12 è stato consegnato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del cimitero comunale che tiene conto delle indicazioni che sono state date in funzione dei nuovi dati

contenuti nel Piano Regolatore cimiteriale, che era stato approvato nel luglio 2017 come ci ricordate.

Penso che la Commissione anche qui consiliare entrerà nello specifico dei contenuti di questo progetto che va ad accogliere quasi tutti gli obiettivi, che sono le linee guida che sono state consegnate al gruppo di lavoro e trovano ampio riscontro nel documento.

Significativa, dico solo questo perché poi vedrete nella Commissione le tavole, la riduzione dell'importo. Che passa da circa 7 milioni di Euro a poco più di 3,5 milioni di Euro, con una sostanziale riduzione dei costi stimando circa il 55%. Quindi, anche questo permette di concludere questa fase progettuale per poi avviare tutti i processi che andranno così a realizzare anche quest'opera.

Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie. Qualche comunicazione anche da parte mia.

La prima, ovviamente riguarda, visto il tempo che è passato dall'ultimo Consiglio comunale ad oggi, quelle persone che a noi molto care ci hanno lasciati. In particolare, vorrei ricordare anche al Consiglio comunale due figure.

La prima, quella del prof. Eros Gironi, che è stato tra i co-fondatori della nostra Accademia Formativa, già allora Scuola Professionale serale, che insieme al prof. Giuseppe Coronelli, aveva dato nel 1946 il via a questo tipo di attività molto importante nel tempo anche per la nostra collettività.

Poi, ovviamente, ricordiamo Sergio Pirola, che fu Assessore anche nel nostro Consiglio comunale per diversi anni e che ci ha lasciato anche lui anzitempo dopo una malattia piuttosto breve.

La seconda comunicazione riguarda una notizia che ci è pervenuta recentemente, come a volte diamo le comunicazioni dei nostri Consiglieri che si sono diplomati o laureati e ci fa piacere che questo avvenga. Abbiamo avuto la comunicazione dal Consiglio nazionale forense, che il nostro Consigliere comunale, l'avv. Gabriele Mandelli, ha raggiunto anche la tappa importante nella sua carriera ed è stato ammesso al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione e dalle altre Giurisdizioni superiori del nostro Paese.

Quindi credo che sia un fatto molto importante che vada ovviamente giustamente valorizzato. Credo che faccia onore anche a noi sapere che l'avv. Mandelli è patrocinante in Cassazione.

L'altra comunicazione riguarda il Consigliere Stefano Bertrando, che ha inviato una lettera a tutto il Consiglio comunale, che esprime ovviamente la sua.. (Segue intervento fuori microfono) no, beh, dopo magari.. io do la comunicazione, poi tu eventualmente se hai qualcosa da aggiungere.. volentieri insomma.

Non intende rimanere nel gruppo consiliare del Partito Democratico e ovviamente passa all'interno di quel Gruppo Misto di prossima e costituenda formazione. Mi auguro che si riesca a definirlo anche nelle proprie caratteristiche entro breve.

Quindi, Stefano Bertrando entra a far parte del Gruppo Misto che attualmente già, come sapete, vede al suo interno sia il Consigliere Mandelli che il Consigliere Ferrari.

Un'altra comunicazione riguarda la riunione che avremo come capigruppo il prossimo lunedì, il 26 marzo alle ore 19, per continuare l'esame del regolamento del Consiglio comunale. So che arriveremo magari proprio sul filo di lana, qualche capogruppo ha proposto addirittura di rinviare il tutto alla prossima legislatura, però io credo che almeno il lavoro che dobbiamo fare è quello di completare l'iter di esame, di analisi delle varie modifiche, suggerimenti di modifica al regolamento del Consiglio.

Poi va beh, ognuno poi esprimerà la sua posizione all'interno della conferenza dei capigruppo e vedremo come procedere.

Un Anniversario che oggi mi sento di sottolineare, l'Anniversario della morte del dottor Marco Biagi, avvenuta il 19 marzo del 2002. Il giuslavorista Marco Biagi che ovviamente penso tutti abbiamo conoscenza e memoria delle sue qualità. Di studioso ovviamente, di interprete anche dei cambiamenti nel mondo del lavoro e, naturalmente, nel dibattito democratico e politico ci stava anche un dissenso rispetto alle sue valutazioni relativamente al mercato del lavoro in Europa e in Italia, però stigmatizziamo ovviamente la violenza con la quale è stato ucciso. E stigmatizziamo anche il fatto che oggi proprio a Bologna sono apparse delle scritte inneggianti a mille Biagi, come se ovviamente non fosse passato un tempo già di per sé pericoloso che la Repubblica italiana ha vissuto negli anni Settanta/Ottanta. E quindi questa, con questa nuova recrudescenza di violenza, viene a mancare quel carattere di democraticità e di condivisione dei valori democratici sui quali è basata la nostra Costituzione e la nostra Repubblica.

Prima, il Sindaco accennava alla Giornata della lotta contro le mafie. Proprio venerdì mattina è arrivato un volumetto, che chiederò ad Avviso Pubblico di farci avere in numero adeguato per distribuire a tutti i Consiglieri.

Il volumetto ha questo titolo: Vent'anni di lotta alle mafie dalla corruzione in Italia. L'esperienza di Avviso Pubblico.

Avviso Pubblico, come sapete, è l'Associazione appunto che lotta contro le mafie e la corruzione. Ve lo farò avere il prossimo Consiglio comunale.

Basta, io di comunicazioni non ne ho.

Aveva chiesto la parola appunto Stefano Bertrando, poi Giussani, poi qualcun altro che magari vorrà prendere, Gabriele Mandelli.

Prego. La brevità è d'obbligo in questi casi. Grazie.

CONSIGLIERE BERTRANDO STEFANO

Grazie Presidente, grazie al Consiglio comunale.

Ho chiesto di leggere questa mia mail perché risponde a un fatto più umano che politico. Ed è umano più che politico il motivo per cui l'ho scritto.

Questa mail io l'ho mandata il 26 febbraio, quindi prima della data della tornata elettorale. Era indirizzata al Presidente del Consiglio, al Gruppo consiliare e a tutto il Consiglio comunale.

Ciao a tutti, vi scrivo per una questione che penso che sia da parte mia doverosa.

Come tutti ben sapete, il Consigliere, in questo momento ex Consigliere regionale Onorio Rosati, è candidato per la Lista Liberi e Uguali alla carica di Presidente della Regione Lombardia.

In occasione della chiusura di Nokia Siemens, avvenuta nel 2014, Onorio Rosati è stata la figura che più è stata vicina ai miei colleghi e a me sia dal punto di vista umano sia seguendoci assiduamente fino ad oggi nel nostro non facile cammino di ricostruzione di una realtà lavorativa e professionale.

È, quindi, per un elementare sentimento di umana riconoscenza e di stima, che ho deciso di appoggiare la sua candidatura a Presidente della Regione Lombardia.

Poiché però la politica ha le sue leggi, mi rendo conto di non poter rimanere nel Gruppo consiliare del Partito Democratico, ovvero del Partito che ha scelto Giorgio Gori come suo candidato alla presidenza della Regione.

Sono e mi auguro - dove questo mi auguro non ha un significato personale, ma ha un significato ovviamente generale - e sarò sempre un convinto assertore della necessità di un "Centrosinistra unito e collaborativo" dove anche qui Centrosinistra non è una dizione tecnica, ma è una dizione di carattere politico e culturale di sensibilità generale.

Quindi ringrazio ovviamente tutte le persone con cui ho lavorato in questi anni e con le quali mi auguro di poter concretamente collaborare anche nel futuro.

Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Giussani.

CONSIGLIERE GIUSSANI BRUNO

Volevo semplicemente ricordare una persona.

Non so quanti di voi conoscono Luoni Arturo che ci ha appena lasciato. Era l'ultimo contadino della corte bruciata dove oramai non ce ne sono più.

Lui è stato il tramite, e forse Walter se lo ricorda, che ci ha fatto vedere come venivano invecchiati gli antichi stracchini a Gorgonzola, in questa enorme cantina.

Un giorno, io ero abbastanza arrabbiato perché non trovavo indicazioni nell'archivio comunale, gliel'ho detto e lui mi dice vieni giù. Siamo scesi in questa scala ripidissima - che ti

ricordi? – e abbiamo visto questa enorme cantina e lui ci ha spiegato, in 10 minuti, tutto il processo di invecchiamento che facevano i magnèt, detto i Giussani e i Meroni, in quel grande cortile.

Quella foto che c'è degli anni 1930 dove si vedono i casari con in mano queste pezze con dentro il primo formaggio, si riferisce a quella corte. Lì noi abbiamo portato, in vari anni, le nostre città gemellate, francesi e tedesche, e tutte erano meravigliate di questa cosa. Ma la cosa più bella è stata quando io chiesi, non a nome mio perché non aveva senso, di poter essere usufruita dalle scuole, Arturo mi ha sempre detto chiamami e vieni qua. E non so quanti ragazzi delle scuole elementari siano passate giù per questa bruttissima scala.

Ecco, io volevo solo ricordare una persona disponibile sempre e comunque con tutti.

Grazie Arturo, riposa in pace.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Mandelli.

CONSIGLIERE MANDELLI GABRIELE

Grazie Signor Presidente.

Io, innanzitutto ringrazio per il ricordo che la Presidenza ha voluto avere per me.

Non è un traguardo come si diceva, è un passaggio. È un passaggio previsto da questa nostra normativa, un po' barocca, un po' desueta, ma secondo me efficace che regola l'Ordine professionale. Perché difatti non c'è stato un esame, non c'è stato.. ma c'è stata una valutazione. Una valutazione per titoli perché questi di Roma hanno voluto chiedere all'Ordine di Milano, insomma va beh, cose così, che però secondo me funzionano nel nostro segmento di lavoro.

Altra invece comunicazione è un ricordo anch'io che voglio fare di Angelo Levati.

Angelo Levati, storico aclista di Cernusco sul Naviglio, è mancato qualche giorno fa a 80 anni. Più volte Consigliere comunale, più volte nella Presidenza delle ACLI di Milano e nella presidenza delle ACLI regionali.

Noi lo conoscevamo, io lo conoscevo perché così, l'ho sempre visto agli incontri sovracomunali sia del Partito Democratico sia precedentemente della Margherita che delle ACLI e, in generale insomma, agli incontri diocesani sulla formazione, all'impegno politico, sul lavoro. Perché insomma, come si dice no? Noi fratelli nella fede, alla fine più o meno, anche se siamo distribuiti e sparsi in diverse formazioni politiche, ci conosciamo.

Ricordo con affetto i tre giorni che abbiamo fatto via, io ne ricordo una in particolare a Tartano, dove lui si ostinava a registrare gli interventi sulle cassette che poi avrebbe sbobinato. E, come ci ricordava il Sindaco, poi invece lui sbobinava e numerava addirittura i quaderni. Quindi, la sua successione dei quaderni è proprio intorno chissà a che numero,

ma il Sindaco la ricorda sulla sessantina, quindi chissà a che punto era arrivato adesso.

Ecco, un caro ricordo e un augurio.

PRESIDENTE

Penso che abbia avuto anche un ruolo qui a Gorgonzola, perché credo che le ACLI lo abbiano sempre interpellato nei vari convegni, nei vari incontri che qui ha fatto.

Altri Consiglieri? Consigliere Bianchi.

CONSIGLIERE BIANCHI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Comunicazioni molto brevi.

La prima è a ruota insomma di quella un po' del Sindaco, del Consigliere Mandelli, per un ricordo di Angelo Levati. Con il commento che in un tempo avaro di maestri, sono perdite queste che si sentono più che in altri tempi ecco.

Angelo Levati era una personalità complessa, ma sicuramente capace di far vedere le strade anche dove erano più nascoste,. Era anche una persona con cui era facile essere in disaccordo, ma anche questo ne faceva un uomo della politica. E, insomma, per chi, come ricordava Gabriele come espressione del mondo cattolico anche, un riferimento anche in quell'ambito.

È difficile poi voltare pagina insomma, entro nell'argomento post elettorale, proprio quando alcuni maestri vengono a mancare e ad un'area politica servono le forze per ricominciare e guardare alla ricerca di strade nuove o recuperare strade vecchie nella ricerca di un futuro, di un recupero di quelle connessioni con le città, con la vita, con le persone. Che, è evidente, hanno perso un po' di segno.

Per questo motivo, all'indomani poi dell'esito elettorale che senza mezzi termini ha definito la sconfitta del Centrosinistra, del Partito Democratico, anche qui a Gorgonzola il Partito Democratico raccoglie l'invito del Segretario reggente, Maurizio Martina, e domenica 25 ci ritroveremo presso Palazzo Pirola per riprendere il cammino che riteniamo fondante, quello del Partito Democratico, di un progetto politico e di una visione per il Paese a partire dalle comunità locali come quella di Gorgonzola.

Lo facciamo nonostante il segno negativo a livello nazionale, con dati sicuramente diversi a livello locale, ma che impongono a chi fa politica e a chi come noi ambisce e vuole sempre farla rimanendo sempre più vicini alle persone, di fare tesoro di questi dati e di riflettere per i progetti futuri.

Questo è un invito alla cittadinanza e alle forze politiche che vorranno assistere o discutere con noi.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri? Consigliere Franco.

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

Grazie Presidente.

Volevo fare una domanda più che una comunicazione visto che siamo comunque a fine mandato.

PRESIDENTE

Mah, dipende. Fine mandato, dipende. quando si voterà.

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

L'ho detto anche l'altra volta. vede che un po' di ragione ce l'avevo l'altra volta.

PRESIDENTE

Dipende da quando si voterà. Magari si vota l'anno prossimo con le Europee, che ne sai!

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

Speriamo di no.

La domanda era, le mozioni che fanno i Consiglieri di minoranza, quando vengono attuate? Io non parlo solo di quelle dei 5 Stelle, io parlo di tutte quelle fatte dalle minoranza. La domanda è diretta anche al Segretario.

Qui ci sono mozioni che sono state votate favorevolmente all'unanimità tre anni fa, quattro anni fa, mai attuate.

La domanda è semplice. Cioè, siamo qui a perdere tempo? Secondo me non c'è il rispetto dei Consiglieri, ma non solo di minoranza che presentano le loro cose, anche quelli di maggioranza che hanno votato a favore. Mi può dare una risposta sulle tempistiche? Che io ad oggi non ho capito.

PRESIDENTE

A quali ti riferisci in particolare?

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

Tutte.. non lo so..

PRESIDENTE

Tutte è generico.

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

Tutte perché attualmente, fra il C6 che ha presentato forse Baldi, la nostra sulle slot machine, registrazioni audio e video per le persone che non riescono a seguire il Consiglio comunale.. non ne è andata in porto una. Una non è stata attuata. Chiedevo al Segretario la tempistica.

PRESIDENTE

Ti risponderà, ti risponderà ovviamente. A domanda esige una risposta, la risposta te la darà.

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

Approfittando che è qui, magari una risposta, se il Presidente vuole, riesce anche a darmela.

PRESIDENTE

Segretario, è in grado di dare una risposta subito oppure gliele dà in maniera coerente.. dica, dica lei.

SEGRETARIO

Siccome in pratica una mozione è un impegno politico, se lei in pratica tutte le mozioni le elenca, la politica le dirà se sono o non sono state attuate. Cioè bisogna capire quali sono, a quali si riferisce lei perché alcune ...

PRESIDENTE

Tutte. Tutte è generico, tutte, cosa vuol dire tutte? Fai un elenco e lo presenti.

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

..... riqualificazione illuminazione pubblica; riduzione orario delle slot machine che a Milano c'è da oltre sei anni; registrazioni audio-video; trasparenza lavori forze politiche elette. E poi ci sono quelle del resto della minoranza che non sono state attuate. Penso che i Consiglieri sono d'accordo con me.

Bisogna che le faccia una domanda scritta? Prolunghiamo ancora i tempi? Faremo un'interpellanza, un'interrogazione.

PRESIDENTE

Sì, tanto fino ad ottobre siamo qua, quindi non ci sono problemi.

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

Magari ci metteremo d'accordo e faremo tutti quanti un elenco completo come minoranza.

PRESIDENTE

Bene, d'accordo.

CONSIGLIERE FRANCO MARCO

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altre comunicazioni, o domande, proseguiamo con l'Ordine del Giorno del Consiglio.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 2 O.d.G. – C.C. 19 MARZO 2018

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG WALTER BALDI, PROGETTO GORGONZOLA, IN MERITO AI LAVORI DI RIFACIMENTO DI PIAZZA ITALIA

PRESIDENTE

Punto 2. Interpellanza presentata dal Consigliere comunale Sig. Walter Baldi, Progetto Gorgonzola/F.I., in merito ai lavori di rifacimento di Piazza Italia.

Consigliere Baldi, al quale vanno i nostri auguri per il compleanno di ieri. Credo che sia doveroso anche per lui.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Grazie, ma l'ho già rimosso.

In merito ai lavori di rifacimento di Piazza Italia si chiede:

- chi è l'ideatore del progetto;
- quanto sono costati i lavori;
- se non si pensa che l'irregolarità del nuovo fondo possa essere pericoloso per pedoni e biciclette;
- quanti paletti sono stati piazzati e se si pensa che siano tutti necessari;
- quanti paletti sono già stati investiti, cioè divelti insomma;
- quanto costa sostituire un paletto;
- se non si pensa che sia diventata difficile la pulizia meccanica della strada;
- se non si pensa che il restringimento della carreggiata possa creare code in presenza di veicoli lenti o sosta di altri. Ad esempio, camion della raccolta rifiuti, ma anche la semplice bicicletta che di fatto impedisce alla macchina di superarla e quindi crea un rallentamento;
- se non si pensa che ci siano molte difformità legislative con il D.P.R. del 16.12.92 in allegato. Cioè, di fatto quello dell'obbligo – fa parte dell'interpellanza, se volete lo leggo – però dell'obbligo di segnalare qualsiasi ostacolo entro la carreggiata. Quindi, di fatto anche questi paletti perché sennò diventano essi stessi oggetti di pericolo.

E, in aggiunta, non è scritto sull'interpellanza, ma mi è giunta voce che di fatto i Vigili del Fuoco non abbiano considerato valido l'intervento e non abbiano dato il benestare per un collaudo. Questa è una cosa che mi è arrivata, quindi se risulta questa cosa.

PRESIDENTE

Grazie. All'interpellanza risponde l'Assessore Balconi, prego.

ASSESSORE BALCONI GIOVANNI

Cito per domande.

- L'ideatore del progetto. L'incarico di progettazione è stato affidato, a seguito di procedura di gara, allo Studio Mario Bonicelli, architetto and partners.
- I lavori. Il costo dei lavori principali di manutenzione straordinaria della Via Italia sono risultati pari a 116.408 Euro oltre ovviamente all'IVA.
- Il costo per la fornitura e posa in opera dei dissuasori è risultato pari a 29.662 Euro oltre IVA.
- Il costo della fornitura degli arredi: le panchine, le fioriere, i cestini porta rifiuti, per le opere da fiorista e per la rimodellazione delle aiuole è risultato pari a 36.851 Euro + IVA.
- Sul discorso delle irregolarità del nuovo fondo, al contrario l'intervento si è posto tra i diversi obiettivi quello di eliminare il pregresso degrado di natura conservativa del manto di copertura lapidea mediante un progetto manutentivo che ha confermato il materiale porfido, tra l'altro obbligato dalla Sovrintendenza, con caratteristiche dimensionali più adatte agli attuali transiti veicolari e utilizzando dei leganti ad alta prestazione meccanica di ultima generazione. L'intervento ha altresì ridotto la criticità causata dalle radici degli alberi mediante la creazione di aiuole e l'eliminazione delle griglie metalliche. È da rilevare, infine, che la tecnica del traffic calming, con la riduzione della velocità di transito dei veicoli, è stata concepita appositamente per salvaguardare l'utenza debole. È un dato di fatto che i veicoli transitano per Via Italia a una velocità nettamente ridotta e il tutto a vantaggio dell'utenza pedonale e ciclabile.
- Sono stati posti 105 dissuasori, la cui funzione primaria è quella di contrastare la sosta illegittima degli ambiti pedonali della piazza ed è stata prevista a un passo di 3 metri perché un interesse maggiore avrebbe vanificato l'efficacia in termini di dissuasione alla sosta.
- Sono stati investiti 3 dissuasori e il costo per la loro sostituzione viene eseguita direttamente dal personale operaio incaricato dall'ente. Il costo è stimabile in circa 50 Euro per ciascun dissuasore da sostituire. L'onere manutentivo è di gran lunga inferiore alla sostituzione dei tradizionali dissuasori in ghisa o in acciaio. I quali, in caso di urto violento, non tranciandosi causano un sollevamento

della pavimentazione e dei sottofondi limitrofi con conseguenti oneri di ripristino ben più gravosi.

- Per quanto riguarda la pulizia meccanica, le condizioni risultano analoghe alla configurazione preesistente. Si ricorda infatti che prima delle opere eseguite vi era la presenza di elementi eterogenei costituiti da massi, fioriere e cestoni.
- Se non si pensa che il restringimento della carreggiata possa creare code: l'intento è stato soprattutto quello di creare un rallentamento della velocità onde favorire maggiori condizioni di sicurezza per l'utenza debole – pedoni e ciclisti – ma con condizioni di fluidità in termini viabilistici conseguenti alla realizzazione degli elementi di dissuasioni alla sosta.
- Rispondo prima al discorso dei Vigili del Fuoco. I Vigili del Fuoco abbiamo visto assieme le criticità, l'unico problema è dove c'è la farmacia. Perché, pensando al passaggio non tanto dell'autobotte dei Vigili, ma per quanto riguarda la scala che è molto più lunga di una normale autobotte, crea problema a uno dei due paletti che sono in quella sosta, per cui verranno sistemati in funzione della loro richiesta.
- Se non si pensa che ci siano difformità al D.P.R. 16.12.92: il progetto è stato redatto dal professionista tenendo conto che la strada è classificata nel P.G.T.U. di Gorgonzola come strada di quartiere. Per detto tipo di strade locali l'art. 138 del regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada prevede sì il tracciamento delle strisce longitudinali obbligatorio su tutti i tipi di strade, ma con l'eccezione delle strade non dotate di pavimentazione idonea alla posa delle strisce. Lo stesso articolo sottolinea che tale tracciamento è facoltativo sulle strade locali.

L'art. 152 del citato regolamento prevede che nei centri abitati ove le caratteristiche ambientali lo richiedano la segnaletica orizzontale può essere realizzata anche con materiale lapideo. Nel caso di specie, le bande laterali in materiale rugoso in smoller di porfido, segnano nettamente la corsia di transito.

Inoltre, si sottolinea la totale rispondenza alle dimensioni geometriche della sezione stradale che risulta pienamente conforme al D.M. 5.11.2001, norme funzionali e geometriche delle strade. Per le strade in questione, la sezione minima indicata dalla normativa per la corsia è di 275 cm; nell'intervento eseguito su Via Italia la distanza netta trasversale tra i due dissuasori posti ai lati è di 380 cm, quindi ben al di sopra dei requisiti sopra indicati.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Vorrei partire dalla fine.

Che Via Italia possa essere considerata strada di quartiere mi sembra veramente qualcosa di abbastanza forzato. Adesso, non so chi l'abbia deciso, però è la strada principale di Gorgonzola checché se ne dica. Quindi, o Gorgonzola è un quartiere oppure è difficile pensare che la strada principale di Gorgonzola possa essere considerata strada di quartiere. Se penso a una strada di quartiere, penso ad altre vie di Gorgonzola, a tutte forse le altre vie di Gorgonzola tranne qualcuna, ma soprattutto tranne Via Italia.

Quindi, attuare, predisporre, su una strada che di quartiere non è di certo di fatto, poi magari da qualche parte siete riusciti anche a farla diventare, però, tutta una serie di vincoli e di norme che di fatto invece non c'entrano con quella strada, è chiaramente una forzatura.

Così come è una forzatura dire che si vedono le segnalazioni date dalla diversità dei materiali, perché quel materiale lì è assolutamente uniforme. Sfido chiunque a riconoscere strisce longitudinali, orizzontali ecc., una dall'altra guardando il materiale. Il materiale è assolutamente identico. E, checché se ne dica, è chiaro che il fondo di prima ammalorato creava evidentemente, con la mancanza di qualcuno dei nostri famosi bulugnitt, degli ostacoli e dei pericoli per il pedone e anche per il ciclo. Ma i bulugnitt, come era prima integro, era sicuramente più liscio e più regolare, quindi più sicuro di questa tipologia di materiale che invece crea, tra un materiale e l'altro, degli spazi che lo rendono sicuramente più pericoloso e lo rendono sicuramente, soprattutto in caso di pioggia, anche più scivoloso. Tant'è che ci sono state parecchie cadute e altre secondo me ci possono essere.

Quindi, dal punto di vista della sicurezza a mio avviso non è, né dal punto di vista dei materiali né dal punto di vista del rispetto di quelli che sono i Decreti in materia, non è una strada sicura.

Sul discorso dei costi. Allora, lì sono stati spesi alla fine, se ho ben capito perché è stata divisa per voci, però circa 200.000 Euro. Di cui i 116 per il rifacimento del fondo possiamo anche stare a discuterci, ma sugli altri 70 circa di arredo urbano, ecco, forse questa è la cosa che più di tutti ci lascia perplessi. Nel senso che non è stato fatto nessun miglioramento dell'arredo urbano dal punto di vista.. per arredo urbano io intendo funzione ed estetica. E dal punto di vista funzione ed estetica, francamente non è cambiato nulla rispetto a prima, per cui.. se non addirittura è peggiorato. Perché è opinione comune dei cittadini gorgonzolesi che i 100 e passa paletti che sono stati messi hanno peggiorato l'aspetto visivo della piazza.

Quindi, di fatto sono stati spesi oltre 80.000 Euro + IVA per peggiorare di fatto un arredo urbano della piazza principale, della via principale del paese e non di una via e di una piazza di quartiere.

Poi non capisco come sia possibile cambiare un paletto con 50 Euro quando il costo di un paletto è di circa 300 Euro. Perché, se avete speso 29.000 + IVA per mettere 100 paletti, mi risulta che questo corrisponda a circa 300 Euro a paletto. Quindi, un paletto distrutto probabilmente costa un pochino di più di 50 Euro deduco. Anche perché, oltre al costo del materiale c'è il costo evidentemente della manodopera. Che, se anche è fatta dalla nostra GSC, che comunque paghiamo noi perché sono dipendenti che paghiamo noi e che se vanno a sostituire il paletto evidentemente evitano di fare qualcos'altro comunque di pubblica utilità.

Poi ecco, un'altra delle questioni che ci piacerebbe capire è in base a quali criteri è stato scelto lo Studio di architettura che ha deciso per questa soluzione diciamo formale oltre che per questa soluzione diciamo utilitaristica. È tutto opinabile, per carità, il gusto. Però, sfido.. e mi sembra che da quelle che sono state le reazioni dei cittadini gorgonzolesi, mi sembra che questa opera almeno dal punto di vista del gusto non sia stata per nulla né apprezzata dai cittadini gorgonzolesi né ovviamente penso considerata opera di grande qualità dal punto di vista architettonico e, ripeto, di arredo urbano.

Quindi, il concetto poi che ne deriva è, mi fa piacere che nonostante il Sindaco quando ha parlato di Vigili del Fuoco abbia detto no, no, però l'Assessore ammetta che i Vigili del Fuoco abbiano riscontrato delle criticità su cui bisogna poi intervenire.

Così come è vero che questa opera, il dissuasore della sosta di fatto funziona in certi punti. Ma, se voi passate la sera, vedrete come la macchina infilata, riusciamo sempre, qualcuno riesce sempre a metterla soprattutto dalle parti del Bar Guzzi e di quella piazzetta che si viene a creare verso Vicolo Corridoni.

Ora, riassumendo, io direi che mi sembra un'opera poco felice, non necessaria a mio avviso. E mi sembra che, come un po' tutte le cose un po' raffazzonate di questo fine mandato, mi sembra che sia prevalsa la logica del facciamo qualcosa a tutti i costi prima di finire, spendiamo i soldi che ci sono in cassa prima di, piuttosto che queste non siano opere invece che potevano essere gestite durante i 5 anni di mandato e non a 6 mesi dalle elezioni e che potevano essere magari meglio ragionate o potevano in qualche caso essere fatte delle scelte migliori.

Avevo già trovato abbastanza discutibile il rifacimento dell'altro pezzo verso Via Serbelloni dove di fatto erano rimaste le problematiche che c'erano anche precedentemente.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore Balconi solo per una breve precisazione.

ASSESSORE BALCONI GIOVANI

Solo una precisazione. La strada è definita strada di quartiere dal tuo P.G.T. e, di conseguenza, dal P.G.T.U. Per cui, così è.

PRESIDENTE

Bene.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 3 O.d.G. – C.C. 19 MARZO 2018

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI

PRESIDENTE

Punto n. 3 dell'Ordine del Giorno. Approvazione del regolamento dei servizi scolastici comunali.

Prego Assessora Barraco.

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Come spero vi ricordiate, nell'ultima seduta del Consiglio comunale del 19 dicembre quando è stato presentato il Piano integrato dell'offerta formativa avevo comunque già anticipato che facevano parte un po' del pacchetto PIOF anche la presentazione, quindi l'approvazione, di due regolamenti e nello specifico un Regolamento dei servizi scolastici comunali e quello invece del Circolo di qualità comunale per il servizio di ristorazione scolastica che in un certo qual modo sostituisce quello che era il regolamento del Commissione mensa.

I due regolamenti sono stati comunque presentati e ampiamente discussi nelle Commissioni, nella Commissione dei Servizi sociali, quindi stasera farò una breve presentazione perché poi vorrei lasciare spazio un po' alla discussione e quindi poi alla votazione.

Il regolamento dei servizi scolastici comunali ha come scopo quello di entrare nel merito di quei servizi a domanda individuale che vengono erogati dal Settore pubblica istruzione come interventi volti a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio.

Innanzitutto abbiamo cercato di fare ordine, quindi abbiamo identificato quelli che sono per il Comune di Gorgonzola i servizi di cui stiamo discutendo. Quindi la refezione scolastica, pre e post scuola, il trasporto scolastico e il piedibus.

Una precisazione. Abbiamo inserito il post scuola anche se in questo momento non è un servizio a domanda individuale che viene regolamentato ed erogato. Ma, oltre a esserci, da parte di uno dei due Istituti Comprensivi una richiesta in tal senso, l'altro Istituto Comprensivo, quello di Rita Levi Montalcini, si è già attivato in maniera autonoma come esperienza di quest'anno per rispondere alla domanda delle famiglie.

È stato volutamente inserito il piedibus, anche se un servizio in questo momento totalmente supportato da volontari, perché comunque, come ben è stato evidenziato anche nel PIOF, nella discussione del PIOF, l'Amministrazione comunale crede moltissimo a tutto ciò che può concorrere ad incentivare una mobilità sostenibile, dolce, all'interno della nostra città. Quindi, pur non essendo un servizio come gli altri invece

sottoposto poi a regolamentazione delle tariffe, è stato comunque inserito volutamente all'interno del regolamento proprio per dargli la giusta valorizzazione.

Perché un regolamento dei servizi scolastici? Perché era utile innanzitutto definire, sia nei confronti degli uffici preposti, una organizzazione di quelle che sono le modalità di gestione dei servizi scolastici, ma anche per un certo qual modo far fronte a quelle che potevano essere state in questi anni un po' le difficoltà delle famiglie che spesso, complici anche delle modalità comunicative non sempre molto chiare, di cui comunque ci prendiamo tutta la responsabilità, aveva creato anche dei momenti un po' di confusione. Per cui il regolamento si propone anche di responsabilizzare gli uffici, ma vedrete, se avete avuto modo di leggerlo, vengono responsabilizzate anche molto le famiglie per tutto quell'aspetto organizzativo che alla famiglia compete.

Quindi tu, quando la famiglia deve in un certo qual modo ottemperare a una modalità di iscrizione seguendo quelle che sono le direttive degli uffici, oppure quando gli uffici devono essere avvisati per esempio delle assenze dei bambini, in modo da poter, ad esempio, regolamentare poi quelle che sono le presenze per la mensa.

Non mi sembra di dover comunque.. ah, una cosa diciamo a cui.. abbastanza importante è quella dove si è cercato anche di sensibilizzare le famiglie a tutto ciò che in un certo qual modo rappresenta poi il servizio anche in termini di lavoro e di carico anche in certe situazioni economiche e poter attivare questi servizi. Per cui che vengono, e sono a discrezione della Giunta comunale, come per esempio il pre e post scuola, per fare in modo che il servizio si attui soltanto davanti ad un numero adeguato di utenti proprio per evitare che poi i costi possano in un certo qual modo superare i benefici.

Mi taccio e apro la discussione.

PRESIDENTE

Bene. Apriamo allora il dibattito, il confronto, ai Consiglieri che vogliono intervenire.

È stato visto in Commissione questo..

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Sì, è stato visto in Commissione. Adesso io non ricordo bene perché era il periodo in cui ero in malattia, ma forse due volte è stato visto in Commissione. (Segue intervento fuori microfono) sì. (Segue intervento fuori microfono) no, no, era sicuramente il periodo in cui io non c'ero, però..

PRESIDENTE

Beh, poi magari... Prego Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Un paio di domande e un paio di considerazioni.

Una, non ho capito. Sugli utenti non residenti, il secondo periodo che dice: gli alunni stranieri non iscritti all'anagrafe del Comune per ragioni indipendenti dalla loro volontà e non residenti in altri Comuni italiani. Fatico a capire quali sono appunto queste situazioni. Cioè alunni stranieri non iscritti all'anagrafe del Comune per ragioni indipendenti dalla loro volontà. Che cosa significa?

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Posso azzardare una... perché sarebbe utile chiedere alla dott.ssa Sirtori, che insieme a me insomma, però ha curato più lei il... Penso che si riferisca a tutti quegli studenti, a quei bambini che magari sono stranieri di passaggio a Gorgonzola, come per esempio i nomadi, i giostrai. Però, Consigliere Baldi, la mia è una risposta un po' così sul buon senso. La certezza assoluta ho necessità di chiedere agli uffici.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Per carità, però, visto che ci apprestiamo ad approvare un regolamento che ha avuto modo di essere anche approfondito, come si diceva prima, in Commissione, mi sembra strano che ci sia una frase, un periodo, che poi è anche abbastanza significativo, che non

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Ma che cosa la turba di questa frase?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Nulla mi turba perché altre cose mi turbano nella vita. Però, trovo che quello che è strano che il Consigliere Baldi, non solo lui, ma anche l'Assessore che l'abbia scritto questo regolamento non capisca che cosa abbia scritto. Questo è il concetto che mi turba se proprio devo usare questo termine.

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Ma la turba il fatto che ci possano essere degli alunni stranieri che non sono residenti in Comune?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Nulla mi turba Assessore, lo ribadisco. Vorrei capire solo a quali situazioni si fa riferimento in un regolamento che andiamo ad approvare e che non abbiamo noi stessi capito. E non solo noi, ma anche la Giunta.

PRESIDENTE

Dopo intervorrà anche l'Assessore Basile.

CONSIGLIERE BALDIWALTER

Forse l'Assessore Basile può rispondere.

PRESIDENTE

Fai intanto le altre considerazioni, così raccogliamo un po' di domande.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Un'altra cosa che non mi turba è il punto 6: deroghe..

PRESIDENTE

Nada me turbe e nada me espante diceva quella canzone famosa.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Deroghe a tali disposizioni saranno possibili solo a fronte. Cioè qui si parla...

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Dove mi scusi, ho perso il pezzo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Art. 6. L'accettazione della domanda di iscrizione. Questo è il caso, che invece il caso qui è capibilissimo perché è anche molto frequente. Quindi si dice che si accetta l'iscrizione del bambino se però non ci sono pregresse morosità.

Questo è, siccome sappiamo benissimo essere nota dolens da sempre e penso anche incide in maniera considerevole sul recupero dei soldi che devono essere dati giustamente al Comune per un servizio che il Comune eroga, del pagamento immediato.

Allora, qui dice che la deroga a tale disposizione sarà possibile solo a fronte del pagamento immediato di una percentuale variabile tra il 20 e il 40% in proporzione all'entità della morosità e alla formazione di un piano di rientro. Che vuol dire, il piano di rientro è una buona volontà che però poi deve essere dimostrata che avviene veramente. Ma il fatto che il Comune voglia iscrivere o accetti di iscrivere un bambino solo se il genitore, come dice la premessa del comma a), solo se si regolarizza la situazione pregressa di morosità, il 20 e il 40% non è regolarizzare la pregressa situazione di morosità.

La mia proposta è: il Comune accetta se il genitore regolarizza la pregressa morosità al 100%. Perché i casi sono due. O il genitore non può regolarizzarla, allora per carità, si valuta, si vedono i servizi sociali, si capisce, si fanno i piani di

rientro e tutto queste cose. Oppure il genitore lo può fare e lo fa al 100% perché sennò non è giusto che qualcuno paga e qualcuno, come quello che non vuole pagare, non paghi. Perché, il sottoscritto che ha fatto il Sindaco, e c'è qui anche il mio Vice Sindaco dell'epoca che era Assessore alla partita, sa benissimo che il mondo, anche a Gorgonzola, purtroppo è pieno di furbetti. E c'era anche un personaggio famoso che non pagava la retta della mensa dei suoi figli piuttosto che.

Quindi, in questi casi, se si vuole essere seri e si vuole regolarizzare prima delle iscrizioni, bisognerebbe a mio avviso dire, si regola il 100% di quello in sospeso se pipo, se non puoi è un altro discorso, altrimenti non ti iscrivo il bambino all'anno successivo. La mia personalissima interpretazione di questo regolamento.

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Sì, posso comprendere quanto detto. Diciamo che l'Amministrazione ha voluto in un certo qual modo, essendo questo un regolamento che viene attuato per la prima volta, non essere così drastici. A noi sembra che, a fronte di situazioni che non sono state mai sanate, anche poter impegnare una famiglia, un genitore, a pagare del 20 al 40% e poi formalizzare un piano di rientro potrebbe essere una buona possibilità. Un 100%.. (Segue intervento fuori microfono) perché sì, ma anche perché no?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Se vogliamo lasciare il furbo che continui a fare il furbo perché no? Certo, lasciamo pure il 20 e il 40..

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Mi scusi. Ci sono poi tutta una serie di azioni che l'Amministrazione comunale poi in itinere può attuare per fare in modo che si rispetti quanto concordato. 100%.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

No, perché poi, e la domanda successiva sempre in tema era, l'art. 11 riscossione coattiva. Perché a questo punto uno dice, va bene, hai fatto il furbo per un po', non ... va bene, a un certo punto riscossione coattiva.

La domanda è, perché qua non è scritto. Dopo quanto tempo il Comune inizia questa procedura di riscossione coattiva? Ma sarebbe interessante fare un'altra domanda, perché questa è la domanda sul futuro.

La domanda invece sul passato è: quante riscossioni coattive sono state fatte dall'Amministrazione per recuperare cifre. Appunto parliamo di servizi scolastici, quindi la mensa, il trasporto piuttosto che, e come sono andate, se sono andate a buon fine o meno queste riscossioni; quanto sono costate farle e quanto di fatto l'Amministrazione ha riscosso. Perché, io non so se l'Amministrazione è così brava, ma chi lavora in proprio in

materia, e qui penso che qualcuno c'è, provate a fare una riscossione coattiva per recuperare delle somme anche maggiori..

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

No, non è facile, assolutamente.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

... poi vedete quanto portate a casa e quanto vi costa invece di avvocati piuttosto che di carte bollate.

Quindi, allora, il concetto secondo me è molto semplice. Visto che la riscossione coattiva.. però Assessore, se lei sa, sicuramente ha notizie più fresche delle mie, e mi dice quante procedure di riscossione coattiva ha fatto la sua Amministrazione in questi 5 anni e quanti soldi ha portato a casa e quanto le sono costate queste riscossioni coattive, io sono contento. Tempo che non lo sappia neanche lei.

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

No, io penso che.. almeno per quello che riguarda il tempo del mio mandato, io di riscossioni coattive non ne ho viste. Stiamo procedendo a lettere di recupero dei crediti e qualcosa si è mosso.

Non so se lei, per esempio invece nella sua esperienza di Amministrazione precedente, può darmi qualche dato. Aveva fatto qualche ... no.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Le posso dire che, se parliamo di riscossioni coattive, campa cavallo ...

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Non è facile.

PRESIDENTE

Il tema non è tanto sapere quante riscossioni coattive sono state fatte. Il tema è sapere quanta è eventualmente l'evasione che in questi anni magari è stata recuperata. Credo che questo possa essere un tema interessante da capire.

Io credo che anche con la nuova, parlando sempre del servizio mensa, limitiamoci magari a quello ..

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Sì perché quello è il servizio poi alla fine che ha una posizione debitoria più consistente al servizio mensa.

PRESIDENTE

Anche con la nuova, diciamo gestione del servizio mensa, si è migliorato anche la parte relativa alla corresponsione perché c'è molta più attenzione da parte della ditta che ha in appalto per poter eventualmente recuperare questo.

Quindi credo che questo sia la sostanza del problema, poi magari ti darà qualche dato in più l'Assessore.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Finisco con un'ultima considerazione. Che sono i criteri di accesso.

Giustamente, quando si dice compatibilmente con le risorse ecc. ecc., quindi si possono venire a creare delle sorti di classifiche, di graduatorie diciamo insomma, per cui possa un alunno essere privilegiato appunto nell'usufruire di un servizio rispetto a un altro. E qui ci sono una serie di..

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

L'art. 14?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

I criteri di accesso, ma già nell'art. 13 quando si parla di servizi e i punti a-b-c-d sono di fatto dei criteri di accesso. Così come sia per il servizio pre scuola che per i trasporti insomma. Vedo che alla fine i principi Lì.

Ecco capire. Diceva prima l'Assessore ed è scritto anche da qualche parte, che se non si raggiunge un certo numero di, magari il servizio non parte neanche. Oppure, il servizio può essere.... Parliamo, facciamo un esempio pratico, trasporti pubblici che...

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Sono due cose diverse però, mi scusi. Nel senso, se questo discorso è molto più facile farlo per il pre e post scuola dove la Giunta può definire un minimo di presenze anche perché bisogna identificare il rapporto presenze ed educatore, sul trasporto pubblico è un altro capitolo, si apre una discussione diversa.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sì, ho presente che sono due concetti diversi. Però, parliamo di trasporto pubblico, stava per saltare il trasporto pubblico per le scuole medie, che aveva già deciso la Giunta che non dovesse più essere realizzato il servizio di trasporto pubblico, poi è ritornata sui propri passi per usare un eufemismo.

Capisco che sono due concetti diversi, ma la mia domanda era un po' diversa. Era nel senso di, questi criteri di selezione insomma, criteri di accesso come vengono chiamati, hanno dei punteggi, hanno delle... cioè, il punto n. 1 viene prima del punto

n. 2 o alla fine sono comunque dei criteri che qualcuno, il responsabile dei servizi piuttosto che, utilizza non dico ovviamente a sua discrezione, ma quasi insomma...

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Diciamo che la presenza di più criteri fa una sorta di punteggio. Ogni criterio non ha un peso diverso. Non è che, per esempio, la residenza ha peso 2 e la maggiore distanza dalla sede scolastica ha peso 3. indubbiamente descrivono poi una situazione che ha un peso diverso rispetto a un altro.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Okay. Quindi, di fatto si lascia alla discrezione del, non so se del responsabile del servizio o dei servizi sociali, la scelta nel caso ci sia da escludere o da privilegiare qualche bambino, qualche utente, in questo caso qualche bambino, rispetto a un altro sia per il discorso di pre scuola che di trasporto quindi mi sembra di capire. Che funzioni così.

Cioè è un regolamento che però non è così...

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Diciamo che un po' può essere anche la Giunta comunale che in un certo qual modo poi fissa i pesi che possono essere dati ai criteri.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Va bene, okay. Queste sono le mie considerazioni.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri? dopo l'Assessore Basile sull'argomento specifico.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Un caso tipico sono, ad esempio, i minori non accompagnati. Che arrivano in Italia ma non sono iscritti all'anagrafe. Oppure potrebbero essere anche situazioni temporanee di lavoro con minori a carico, non sono iscritti all'anagrafe ma hanno la necessità di partecipare. Oppure, non sono subito iscritti all'anagrafe, però a quel punto viene dato l'okay per la partecipazione alle attività scolastiche.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Marchica.

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

...o i bambini di Chernobyl quando arrivano vengono ospitati dall'Amministrazione comunale, che hanno una situazione di ...

CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO'

Volevo solo precisare che al momento della discussione su questo regolamento l'Assessore Barraco era assente perché era infortunio.

Il punto 4 era venuto fuori. A me spiace che non sei presente alle Commissioni, probabilmente per impegni personali (Segue intervento fuori microfono) va beh, comunque.. (Segue intervento fuori microfono) sì, però diciamo che i regolamenti vengono inviati, per cui si potrebbero anche fare delle richieste anche via mail. Anche perché le risposte specifiche vengono date dal dirigente.

Era venuto fuori il discorso del punto 4 e si parlava proprio di bambini rom che arrivano in città nei periodi delle feste. Erano i rom e i giostrai era venuta fuori la domanda e questa era stata la risposta.

PRESIDENTE

Adesso sono stati anche completati con questi altri casi eventualmente che possono arrivare in Gorgonzola.

Altre considerazioni? Consigliere Pedercini, poi Consigliere Fumagalli.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sull'appunto del Consigliere Marchica credo sia opportuno precisare che i regolamenti non vengono inviati ai Consiglieri comunali. Nel senso che i regolamenti vengono condivisi all'interno delle Commissioni consiliari, poi è bontà dei Consiglieri che fanno parte delle Commissioni consiliari condividerli col resto del gruppo o col resto del Consiglio. Peraltro, io la penso assolutamente come il Consigliere Baldi, l'organo preposto per la discussione dei regolamenti e l'approvazione è il Consiglio comunale. Le Commissioni sono utili, sono importanti, ne presiedo una da tre anni, quindi sono tra quelli che sostengono questo, tuttavia il Consiglio comunale non può essere messo da parte solo perché esistono le Commissioni.

Credo che questa sia la sede dove un Consigliere può fare tutte le domande e le osservazioni del caso anche avendo visto il regolamento solo in cartelletta 5 giorni prima e l'Assessore, al di là del caso specifico, deve poter rispondere alle questioni naturalmente laddove può farlo. Questo mi sembra uno dei casi dove chiaramente ci può essere una ignoranza di fondo.

I bimbi di Chernobyl non pagano, non pagano la mensa, quindi non credo siano poi assoggettati ai bambini residenti.

È un regolamento ben fatto. È un regolamento sicuramente direi anche utile, nel senso che copre un vuoto. E mi sembra che

sia un buon segno dato dalla persona che poi ha preso la responsabilità di gestione dell'ufficio rispetto alla precedenza.

È chiaro che ci sono una serie di osservazioni che questo regolamento apre. Il Consigliere Baldi ne ha sollevate alcune in modo molto pertinente a nostro giudizio.

Credo che la battuta dell'Assessore – me la sono segnata perché ho un po' sorriso – variazioni in itinere che può fare l'Amministrazione. Poi, no Assessore, l'Amministrazione azioni in itinere non ne può fare. Nel senso che purtroppo, e lo sappiamo tutti, chiunque governa e chiunque amministra ha le mani assolutamente legate. Pertanto non è vero che l'Amministrazione può fare qualcosa. L'Amministrazione con questo strumento, adesso andremo a sottolineare un paio di punti che riteniamo interessanti – può fare qualcosa, ma è indubbio che quanto ha sollevato il Consigliere Baldi è assolutamente corrispondente alla verità. E, ribadisco, queste sono tematiche che superano un po' la logica di chi c'è, di chi c'è oggi, chi c'è ieri, chi c'è domani, perché alla fine poi gli Assessori al bilancio di riferimento trovano decine di migliaia di buchi, che sono buchi di furbi e fanno arrabbiare. Quindi si entra nel discorso del Consigliere Baldi. Perché lo sforzo, continuiamo a dirlo ormai da vent'anni, di chi ha difficoltà di andare ai servizi sociali, bussare e dire non ce la faccio, quindi chiaramente chiedendo un aiuto alla comunità, perché non è il Sindaco che ti aiuta, è la comunità, vengo e metto a nudo le mie problematiche, questo sforzo va fatto. Non si può d'imperio dire non ce la faccio a pagare. E no!

Peraltro, se la piccola Emma del Consigliere Baldi viene e paga la retta 2,50 Euro e non 5 Euro magari qualche domanda me la faccio. Probabilmente la dichiarazione ISEE del Consigliere Baldi, che ha voluto presentare, non è proprio corretta. (Segue intervento fuori microfono) ipotesi, è un'ipotesi.

PRESIDENTE

Solo un'ipotesi di scuola.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

È un'ipotesi. Siccome tutti vediamo macchinoni fuori dalla scuola e poi i figli di chi ha il macchinone pagano retta ridotta, evidentemente c'è qualche passaggio che non funziona. E qui torno all'osservazione che facevo prima.

Questo regolamento ci dà qualche simpatico strumento in questo senso. Per esempio parla, all'art. 12 sotto la voce verifica e controlli, si sottostima, secondo me un lavoro che potrebbe essere un po' più importante, di almeno il 5% di domande presentate che vengono controllate. Ecco, io credo che possiamo.. lasciamo quello che ha proposto l'ufficio, ma credo che l'Amministrazione, questa difficilmente, sicuramente quella futura e quelle future, dovranno impegnarsi in questo senso perché il controllo del 5% delle domande ISEE è un controllo che non esiste.

Io ambisco affinché un'Amministrazione controlli, laddove è possibile, tutte le domande ISEE. Chiaro che è un lavoro probabilmente improponibile, impossibile, è evidente, ma che ci sia uno sforzo da parte degli uffici affinché venga scovato sul nascere il furbo.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini, tengo a precisare che i CAF che fanno oggi le pratiche ISEE a loro volta sono stati ovviamente richiamati ad una compilazione più corretta. Quindi, anche qui c'è una stretta molto importante. Prego.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Certo. Quindi ecco, per esempio l'Assessore, però questo io credo che possiamo ritenerlo come domanda futura, non tanto adesso, quindi se oggi è stato fatto qualcosa rispetto a questo controllo delle domande ISEE.

Nel testo della delibera si parla di gestione della morosità, che è un bel termine. Non lo ritroviamo all'interno del regolamento, ma credo che sulla gestione della morosità, non dico che ci dovrebbe essere un Assessore, una delega specifica, però, sicuramente i vari Assessori al bilancio, nel campo della mensa scolastica e nel campo di altre ovviamente tassazioni, è il caso che ci mettano sempre la dovuta attenzione.

Per quanto riguarda il piedibus ci eravamo chiesti come mai fosse all'interno di questo regolamento il piedibus. La risposta dell'Assessore... la risposta! Nella presentazione dell'Assessore abbiamo compreso il motivo, lo condividiamo. Peraltro il piedibus è sempre corretto e bello pensare e rinominare l'Assessore Riva e la dott.ssa Crippa che hanno fatto nascere questo progetto e, almeno in una di queste due figure, lo portano avanti ormai da diversi anni.

È chiaro che sul piedibus c'è una sensibilità comune piuttosto sviluppata, quindi è bene che venga anche data una forma di istituzione all'interno del regolamento.

C'è un altro tema interessante che viene sollevato da questo regolamento e che, forse, troppo spesso colpevolmente abbiamo lasciato in disparte. E riguarda la questione del servizio di trasporto scolastico. Anche in questo caso, come feci nel bilancio, evitiamo di ripetere quello che diciamo da anni, ma questa sottolineatura invece è nuova. Si parla del ritiro del bambino. Sarebbe simpatico, forse anche doveroso, sapere se le verifiche che vengono scritte all'interno del regolamento, mi riferisco all'art. 16, vengono poi effettuate da parte del personale deputato alla, chiamiamola sorveglianza, dei bambini. Perché il regolamento è piuttosto stringente e anche correttamente stringente.

Faccio l'esempio, ogni bimbo che scende viene verificato che esiste persona preposta al ritiro, con una delega nel caso non è la persona che ritira solitamente? Ecco, nutro delle perplessità rispetto a questa gestione. Io credo che, siccome è stato formalizzato all'interno del regolamento e ci ha fatto sorgere qualche riflessione in merito, forse su questo tema.. non

è mai successo niente, ma siamo, anche per professione, parlo personalmente, dell'idea che non è mai successo niente non va mai detto. Perché poi, quando si pensa poi.. finisco Assessore, poi. Perché non mi è piaciuto il pingpong di prima. Finisco, poi dopo ascolto, così non perdo neanche il filo, grazie.

Bene. Quindi poi ci sono un altro paio di osservazioni che bypassiamo.

Molto invece degno di considerazione quanto è stato scritto all'ultimo articolo. È un pensiero che abbiamo da sempre, molte volte questa Amministrazione ha disatteso questa cosa, o comunque si è fatta richiamare, in questo caso invece apprezziamo il fatto che venga formalizzato che qualsiasi integrazione, modifica, qualsiasi valutazione differente debba essere comunicata, anche con una semplice comunicazione naturalmente, nessuno si aspetta di più, ma al Consiglio comunale. Ci sembra un impegno formale interessante, rispettoso di questo consesso, rispettoso anche dell'impegno di attenzione che ci prendiamo a prescindere che abbiamo l'onere di governare la città oppure semplicemente di fare i controllori di chi ha l'onere di governare la città.

Facciamo già la dichiarazione di voto visto che ci sembra abbastanza chiaro anche da come l'abbiamo espresso questo punto. Che Uniti per Fare voterà in modo favorevole al punto proposto dall'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Fumagalli.

CONSIGLIERE FUMAGALLI ENRICO

Grazie Presidente.

Solo un chiarimento in merito all'art. 6, sempre quello relativo alle iscrizioni per la mensa.

In Commissione avevamo sollevato la richiesta di far sì che i termini, e soprattutto le tariffe, venissero comunicate alla cittadinanza prima possibile. Invece, qui vediamo che è stato mantenuto come termine ultimo quello dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Questo per venire incontro alle necessità di chi deve organizzarsi sotto tanti punti di vista, non ultimo quello economico. Se fosse possibile, o se avete valutato, la possibilità di anticipare la comunicazione delle tariffe. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Consiglieria Sofia.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Grazie Presidente.

Io volevo ringraziare il lavoro svolto dalla dott.ssa Sirtori, anche il lavoro fatto in Commissione perché è stata utile.

È un regolamento secondo il mio parere fatto molto bene. Io, se posso, volevo rispondere al Consigliere Pedercini che

poneva il dubbio sull'art. 16, giusto? Rispetto al controllo delle deleghe.

Io, fino a poco tempo fa, ho fatto questo lavoro. Quindi credo che le colleghe preposte, che sono sullo scuolabus, sono tenute a farlo. Quindi credo che lo facciano nella tranquillità più possibile. Quindi sì, assolutamente sì. Anche perché bisogna sapere a chi si concede il bambino nella maniera più assoluta e nella sicurezza più assoluta.

Quindi credo che venga fatto dagli operatori della cooperativa che gestisce il servizio. Quindi sì. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri? Consigliere Bianchi. Dopo, rispondi alla fine.

CONSIGLIERE BIANCHI ALESSANDRO

Grazie Presidente.

Io, scusandomi in anticipo perché avrei potuto notarla prima, magari portare questo suggerimento con qualche giorno di anticipo. È una riflessione che può trovare spazio qui o rimanere nel ...

PRESIDENTE

Sempre nell'ambito che il Consiglio è sovrano.

CONSIGLIERE BIANCHI ALESSANDRO

No, è un'osservazione generale che può valere per questo regolamento, ma può valere per i regolamenti in generale. In altri regolamenti del Comune di Gorgonzola, vado a memoria così, penso sia inclusa. Ed è quella di prevedere, come ultimo articolo sempre, una tempistica obbligatoria minima di revisione. Cioè dire, questo regolamento si revisiona almeno.. e si indica una cadenza. Ad esempio triennale, quadriennale, una cadenza che permetta magari di passare da un'Amministrazione all'altra e garantire così insomma che.. (Segue intervento fuori microfono) certo, un'Amministrazione può decidere di procedere in anticipo sulla revisione di un regolamento se sopraggiungono motivazioni valide. Ma penso che è una piccola annotazione che viene utilizzata in Regione Lombardia da qualche tempo. (Segue intervento fuori microfono) è indicato, magari mi era sfuggito. Però non è indicata una tempistica precisa, giusto? Okay.

Quello che dicevo era di dire, il presente regolamento si revisiona obbligatoriamente a partire da. Diciamo, non lo so, giugno 2021, 2022. È un'indicazione che rimando all'Assessore e all'Amministrazione, penso sia una piccola annotazione che applicata in maniera trasversale su un impianto di un'Amministrazione possa portare benefici insomma, perché impone sempre all'Amministrazione e agli organi che devono discutere di regolamenti a riprendere in mano materie, cercare

sempre di guardarli in un'ottica di miglioramento continuo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore allora.

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Io ringrazio intanto i Consiglieri per i suggerimenti, di cui insomma faccio tesoro.

Volevo rispondere per quello che riguarda la sottolineatura che faceva il Consigliere Pedercini sulla questione delle deleghe.

Io, conoscendo la professionalità delle persone che fanno questo lavoro e che quindi si occupano della gestione dei bambini all'interno del pullman, presumo che lo facciano. Ma sarà mia cura comunque far pervenire alla cooperativa un sollecito in tal senso. Insomma, un promemoria in modo che si evitino degli spiacevoli incidenti.

So per certo che, se non ci sono degli adulti, i bambini non lasciano il pullman ma vengono riportati.. proprio perché è accaduto qualche volta, vengono praticamente riportati in sede e lì poi parte tutto il procedimento. Per cui, per quello assolutamente sarà mia premura fare ciò.

Per quello che riguarda quella percentuale del 5%, che effettivamente non è una grossa percentuale, però è un minimo da cui partire. E, in una situazione di morosità così importante, a volte anche il 5% comunque del controllo ha il suo peso.

Per il suggerimento che dava il Consigliere Bianchi, io non so se... possiamo anche aggiungerlo. Se non ci sono obiezioni, io non ho problemi ad aggiungerlo a margine e dire che il presente regolamento può essere.. non so... bisogna capire Segretario se.... (Segue intervento fuori microfono) sì.

\se nessuno ha nulla in contrario, penso che una verifica anche ravvicinata non può essere altro che utile per la validità dello strumento.

CONSIGLIERE BIANCHI ALESSANDRO

Cadenza triennale può essere un'indicazione che va bene a tutti?

PRESIDENTE

Prepara un emendamento.

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Per cui si potrebbe aggiungere nell'art. 27, entrata in vigore quando dice: il presente regolamento entrerà in vigore con E lì aggiungiamo: con verifica triennale? Segretario che dice? (Segue intervento fuori microfono) non so se possiamo aggiungerlo nell'art. 27.

PRESIDENTE

La mia esperienza dice che poi le cose devono essere fatte. Perché poi, una volta che si inserisce... (Segue intervento fuori microfono) una verifica si può sempre fare tu dici. Perché rivedere un regolamento diventa poi una cosa piuttosto...

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Nel frattempo volevo rispondere anche al Consigliere Fumagalli sul problema relativo alle iscrizioni.

Praticamente, dove dice: prima dell'inizio dell'anno scolastico o comunque entro 30 giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni. Che, di solito, mi sembra avviene intorno al mese di febbraio. Per cui una tempistica diciamo che c'è. Però, sicuramente possiamo fare in modo che quantomeno sul sito del Comune possano essere pubblicate per tempo le tariffe. Quello sì, quello sicuramente.

PRESIDENTE

Bene. La discussione generale penso che si sia completata. In attesa di avere poi quell'emendamento che poi metteremo in votazione, se ci sono delle dichiarazioni di voto, altrimenti procediamo alla votazione del punto previa votazione dell'emendamento che mi viene..

Il Segretario suggeriva di metterlo l'art. 28, inserire.. (Segue intervento fuori microfono) è uguale.

Allora formulatemi una proposta adeguata. (Segue intervento fuori microfono) bisogna fare l'emendamento. Scrivetelo che così... (Segue intervento fuori microfono) di norma.

Consigliere Bianchi vediamo un po'.

Emendamento all'art. 27, al secondo comma: il regolamento si revisiona di norma con frequenza ... (cos vuol dire frequenza minima triennale?) con frequenza triennale.

Consiglieri, pongo in votazione, prima del punto 3 all'Ordine del Giorno, l'emendamento proposto dal Consigliere Bianchi. Che cita così: all'art. 27, secondo comma del regolamento. Il regolamento si revisiona di norma con frequenza triennale.

I favorevoli a questo emendamento?

I contrari?

Astenuti?

Unanimità. Emendamento Bianchi, unanimità.

Pongo allora in votazione il punto 3: approvazione del regolamento dei servizi scolastici comunali così come emendato. I favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Con l'unanimità sul punto 3 il Consiglio comunale approva.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 4 O.d.G. – C.C. 19 MARZO 2018

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CIRCOLO DI QUALITA' COMUNALE PER IL SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

PRESIDENTE

Siamo al punto 4. approvazione del regolamento del circolo di qualità comunale per il servizio di ristorazione scolastica.

Ancora Assessora Barraco, prego.

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Grazie Presidente. Grazie Consiglieri per la votazione all'unanimità del precedente regolamento.

Questo, come avete avuto modo di sentire durante la Commissione, è il regolamento del circolo di qualità comunale. Il circolo di qualità sostituisce, questa perifrasi, quella che è l'attuale Commissione mensa.

Insieme agli uffici ci sembrava che la dicitura circolo di qualità fosse effettivamente un po' più vicino a quello che è il lavoro che il circolo svolge nell'adempimento delle sue funzioni.

È un regolamento abbastanza breve, sono esattamente 12 articoli che regolamentano quelle che sono le finalità del circolo di qualità, lo scopo, come è composto, quanto rimangono in carica e come vengono nominati i membri del circolo qualità; le funzioni degli organismi presenti all'interno del circolo come le modalità di funzionamento, come si devono svolgere i sopralluoghi e, soprattutto, quelli che sono un po' i doveri dei membri del circolo di qualità specialmente nell'ambito dei rapporti con i lavoratori sia della Dusmann sia della scuola all'interno dei locali mensa e dei centri cottura. Il fatto che, va beh, non devono avere dei contatti diretti con i lavoratori, non devono fare fotografie, non devono fare dei filmati e quant'altro.

Questo regolamento, nel momento in cui stasera venisse approvato, sarà poi distribuito e presentato nella riunione di mercoledì, di dopodomani, con il circolo di qualità.

PRESIDENTE

È aperto il dibattito. Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Molto semplicemente. Fatta una premessa che riteniamo importante, cioè il Consiglio comunale è l'organo non che

gestisce e controlla l'organizzazione dei servizi, ma che controlla la gestione dei servizi.

Fatta questa premessa, ci piace sia il nome sia l'idea che sta dietro. Ci pare quindi di avere compreso che la Commissione mensa decade, cioè termina la propria vita, giusto? Viene sostituita da questa nuova struttura, struttura sulla quale ci sentiamo di esprimere anche in questo caso un parere favorevole e un attestato di fiducia. È una struttura un po' più complessa rispetto alla Commissione mensa ormai storica.

All'art. 9 onestamente noi pensiamo che sia un refuso, una piccola disattenzione. Non chiediamo un emendamento, anche perché sappiamo che nei fatti sarà come diciamo noi. Ma, sostenere che ai membri del circolo di qualità è consentito, previa autorizzazione del responsabile del settore. Allora, io credo che ai rappresentanti dei genitori del circolo di qualità è consentito. Okay. Che poi, figurarsi, se il direttore dell'azienda appaltatrice oppure il Sindaco debba avere il permesso, o l'Assessore di competenza debba avere il permesso, ma anche un Consigliere comunale debba avere il permesso del responsabile di settore per andare a svolgere il proprio ruolo, direi decisamente no.

Quindi è chiaro che probabilmente questo 'membri' andrebbe sostituito con 'rappresentante dei genitori' che è quella piccola fetta all'interno di questa struttura che quindi chiaramente ha bisogno di un accreditamento differente rispetto al Sindaco o figurarsi al direttore dell'azienda che gestisce il servizio mensa.

Va beh, però, senza volere.. se vogliamo correggerlo, volete correggerlo, va bene. Viceversa possiamo tranquillamente lasciarlo così, è chiaro che non credo che nessun Sindaco oggi e domani chieda alla responsabile dei servizi scolastici se può o non può andare a svolgere il proprio dovere. Che è quello di andare a verificare che un servizio comunale venga svolto nel modo positivo.

Peraltro, siccome avevamo fatto - poi mi taccio, ma è una cosa positiva - un'interpellanza piuttosto decisa rispetto al servizio mensa, non ricordo se all'interno di una discussione del Piano dell'offerta formativa o un'interpellanza specifica, credo un'interpellanza specifica, un anno fa rispetto al servizio mensa, siccome siamo anche persone corrette, abbiamo chiesto alle varie persone che ci hanno segnalato, ci segnalano che la situazione è nettamente migliorata. Per cui credo che sia un buon segno e vi esorto a indicare che anche, anzi soprattutto alla società che segue il servizio, che probabilmente è stata intrapresa una strada migliore rispetto a quella di un anno fa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE RADAELLI GIOVANNI

Grazie Presidente.

Ricordo che l'interpellanza è stata posta anche dal nostro Gruppo precedentemente, ancora prima.

Come ho detto in Commissione, chiaramente voteremo comunque a favore, anzi, scusate, voterò a favore, poi la dichiarazione magari la farà il capogruppo. Però, io rimango fermamente convinto, come ho detto in Commissione, che secondo me due organi di controllo, che possono essere i Consiglieri, uno di maggioranza e uno di opposizione nel circolo potevano fare bene. Perché? In primis potrebbero, anzi sarebbero due figure di riferimento. Anche perché lo sappiamo benissimo, Assessore tu lo sai meglio di me e anche Basile lo sa, che sotto l'aspetto di controllo e genitori, molti si fecero prendere la mano. È chiaro che c'era un problema serio allora e che è stato risolto, per carità. Però ecco, avere due figure come controllo fa un po' da deterrente da tutte quelle famose frasi che volarono allora sul pesce e altro.

Queste due persone, questi due Consiglieri, potrebbero davvero creare una sorta di stabilità, definiamo così, in modo tale che non ci sia più nessuno che si faccia prendere la mano e, dall'altra parte, da parte di chi può vincere le gare di appalto, avere due persone, cioè due Consiglieri comunali così attenti perché poi liberi di andare e venire per controllare, secondo il mio umile parere potrebbe essere interessante.

Condivido quanto detto dal Consigliere Pedercini che il servizio è molto migliorato. Anche perché, ricordo sempre che io ho una spia all'interno della scuola molto attenta che mi dice quello che funziona e quello che non funziona. Però ribadisco il concetto. Magari nel prossimo giro ci sarà qualcuno che potrà proporlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Le spie che sono all'interno è...

Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire.

CONSIGLIERE GIUSSANI BRUNO

Posso dire una battuta? Io ho usufruito del servizio mensa per due mesi e qualche giorno. Penso che, su due mesi e 10 giorni, una volta sola ho fatto presente che forse non era l'ottimo..

PRESIDENTE

Ma tu hai usufruito servizio mensa

CONSIGLIERE GIUSSANI BRUNO

Perché, come persone anziane handicappate momentanee, giustamente ho chiesto... (Segue intervento fuori microfono) no, no, di pure handicappato che non c'entra niente. Ho chiesto ed era un servizio ottimo, escluso un giorno. Questo ve lo dico a conferma.....

PRESIDENTE

Che eri indisposto e quindi non hai apprezzato quello che ti è stato dato.

CONSIGLIERE GIUSSANI BRUNO

No, beh, lo sai cos'era? Era una carne frita nell'olio dove avevano fritto il pesce. Ecco, tutto lì. Per una volta capita

PRESIDENTE

Artista, che artista. Va beh.

CONSIGLIERE GIUSSANI BRUNO

Aveva un gusto alternativo. Ecco, così si può dire.

PRESIDENTE

Né carne né pesce, via.

CONSIGLIERE GIUSSANI BRUNO

Si può dire?

PRESIDENTE

Va bene. Altri interventi? Assessore, voleva dire qualcosa?

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

No. Sicuramente è vero che il servizio col tempo si è sempre più migliorato e ne abbiamo riscontro dai verbali di ispezione. Indubbiamente, all'inizio, quando Dusmann è arrivata ha fatto un po' fatica a gestire e a riorganizzare specialmente il personale con cui effettivamente gli allora alcuni membri della Commissione mensa avevano un po' perso di vista il loro ruolo. Cioè, io ricordo che anche adesso il circolo qualità è un'estensione dell'Amministrazione, cioè non è un organo che controlla e si contrappone all'Amministrazione. È un'estensione dell'Amministrazione ed è l'Amministrazione che delega. Tanto è vero che i membri del circolo qualità vengono nominati in una seduta di Giunta, quindi sono loro che poi fanno un po' le veci dell'Amministrazione.

I tempi a cui si riferisce il Consigliere Pedercini effettivamente, e anche Radaelli, a quei tempi alcuni avevano un po' perso di vista quello che era il loro ruolo. Per cui c'erano delle lotte intestine non da poco. Questo problema, pian piano si è risolto.

PRESIDENTE

Io sarei non del parere di far entrare la parte, chiamiamola così, politica all'interno di questi organismi, ma dare la più

ampia autonomia a chi invece deve controllare proprio perché staccate da quelle che sono a volte magari anche, o potrebbero essere, delle ingerenze politiche che in un servizio di questo tipo credo non debbano proprio entrare. Questo però è un mio parere che può essere ovviamente dibattuto, discusso, certo.

Consigliere Bertrando, è l'ultimo che ho.

CONSIGLIERE BERTRANDO STEFANO

Grazie.

Anche se qui è in discussione un regolamento, volevo fare una domanda collegata.

Qualche anno fa, nel corso della passata Amministrazione, ci furono nella mensa scolastica se non mi ricordo male – correggetemi se la mia memoria mi inganna – un caso, se non sbaglio, abbastanza grave in cui a un ragazzo o allergico o celiaco venne somministrata la pasta non adatta per quel tipo di alimentazione. L'Amministrazione fece le proprie verifiche del caso, risulta che – se non mi ricordo male – l'organizzazione era tale per cui la persona, o gli addetti, o l'addetto che doveva controllare questo fatto era così oberato di compiti che la probabilità di errore era tutt'altro che trascurabile.

Siccome fu un episodio grave, molto grave, il bambino in questione rischiò la vita no?, volevo chiedere, anche se non è proprio l'esatto argomento in discussione, se da questo punto di vista è cambiato qualcosa rispetto ad allora. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Chiudiamo allora con questa..

ASSESSORE BARRACO ERSILIA

Sì, assolutamente sì. Nel senso che Dusmann, nei lavori di ristrutturazione che ha fatto all'interno del centro cottura di Molino Vecchio ha previsto praticamente dei locali idonei per la preparazione delle diete e del personale dedicato alla preparazione delle diete.

Quindi diciamo su questo sono molto attenti. Anche perché il personale non deve preparare solo le diete per i celiaci, ma ci sono le diete per gli allergici alle proteine del latte, all'albume dell'uovo, quindi a tutta una serie di situazioni.

Da questo punto di vista, Dusmann almeno è veramente molto attenta, dedicando proprio un locale e una delle persone, una dietista proprio dedicata alla preparazione dei pasti.

PRESIDENTE

Grazie. Chiudiamo il dibattito. Dichiarazioni di voto, c'è qualche Gruppo che la vuole fare? Passiamo alla votazione.

Metto in approvazione il regolamento del circolo di qualità comunale per il servizio di ristorazione scolastica.

I favorevoli?

I contrari?

Gli astenuti?

Unanimità.
Pongo anche l'immediata esecutività della deliberazioni.
I favorevoli?
Contrari?
Astenuti?
Unanimità.
Con l'unanimità, il Consiglio comunale approva.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 5 O.d.G. – C.C. 19 MARZO 2018

COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E DA ALTRI FONDI EFFETTUATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 2331 DEL 06.12.2017(PRELEVAMENTO N. 1) E N. 244 DEL 18.12.2017 (PRELEVAMENTO N. 2) – ART. 166 D. LGS. N. 267 18.08.2000

PRESIDENTE

Passiamo al punto 5. Comunicazione del prelievo dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e da altri fondi effettuati dalla Giunta comunale con deliberazione, la 231 del 6 dicembre 2017 (prelevamento n. 1) e la n. 244 del 18 dicembre 2017 (prelevamento n. 2).

Assessore Leoni, prego.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Si tratta di una comunicazione al Consiglio comunale del contenuto delle delibere adottate dalla Giunta comunale.

Con la delibera 231 del 06.12.2017 è stato impegnato il fondo di riserva per 2.000 Euro a copertura di esigenze di reintegro di capitoli per la manutenzione fontana e di utenze varie.

Il secondo intervento è relativo a copertura di alcuni costi sul capitolo franchigia e regolazione di premi assicurativi.

Più importante invece la delibera adottata dal Giunta in data 19.12.2017.- In questo caso abbiamo prelevato dal fondo di riserva, per esigenze sia di competenza che di cassa, un importo pari a 45.759 Euro.

Sostanzialmente sono relative a costi per utenze, per manutenzione delle attrezzature informatiche, ripristini degli importi di alcuni capitoli relativi sempre ad attività di manutenzione.

Questo è la voce più grossa e anche l'intervento di stanziamento per il fondo di solidarietà. Questo ha consentito nella sostanza a fine anno di utilizzare le risorse che erano sul fondo di garanzia per le eventuali esigenze urgenti nel corso dell'esercizio.

PRESIDENTE

Grazie. Prego.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

.... Una cosa. Tu stai parlando del fondo di riserva dell'anno scorso quindi ancora.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

2017, scusate. Sì, sì, delibera 2017.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

quindi è stato utilizzato tutto? con i 45.000...

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Quello che era possibile utilizzare. No, c'è un piccolo residuo, però nell'ordine di ...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Una domanda in linea di principio. Cioè, il fondo di riserva dovrebbe servire per una certa tipologia di spese. Alcuni che hai citato tu non mi sembrano però proprio da fondo di riserva.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

No, l'abbiamo utilizzato. Sì, sono spese che possono essere finanziate a fronte di esigenze di copertura.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Hai parlato di fondo di solidarietà per esempio. Il fondo di solidarietà

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Prelevamenti dal fondo di riserva ..

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Se non ho capito male hai parlato di fondo... scusa Alberto, ma hai parlato di fondo di solidarietà. Che, se non ricordo male, non aveva necessità di essere finanziato con i fondi di riserva visto che era stato previsto nel bilancio di previsione e che in teoria doveva essere usato con mezzi diversi.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Beh, mi chiedi se l'abbiamo utilizzato tutto. Abbiamo utilizzato per gli stanziamenti che era possibile utilizzare.

Quindi, siccome quello è un accantonamento, sono risorse che vengono congelate sul bilancio di previsione, a fine anno abbiamo agito sui capitoli che sono sostanzialmente di manutenzione o che, comunque, necessitavano di un'ulteriore copertura.

PRESIDENTE

La proposta viene dall'Ufficio Ragioneria voglio dire, non è che..

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Mi sembra strano utilizzare il fondo di riserva per un capitolo di spesa che è stato ampiamente previsto in bilancio. E che, nel momento in cui viene previsto in bilancio di previsione evidentemente ha un'entrata che lo garantisce, mi sembra strano.. Cioè, a quel punto mi verrebbe da chiedere dove sono finiti i soldi del fondo di solidarietà. Insomma, questo è il concetto che non capisco dal punto di vista puramente contabilistico. Se poi ci sono alcune possibilità diverse..

PRESIDENTE

Ma chiederemo a..

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Possiamo leggere chiaramente cosa prevede l'art. 166 del D. Lgs. Viene stabilito che viene fissato, rispetto alle spese previste correnti, uno 0,2% delle spese finali. È possibile poi che il prelevamento dal fondo di riserva e di cassa e dei fondi spese potenziali sono di competenze dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31.12.- quindi sono assolutamente certo della legittimità degli interventi che riguardano sostanzialmente tutte manutenzioni e questi sono i capitoli che sono stati reintegrati.

PRESIDENTE

Poi magari sarà il caso eventualmente chiedere alla dott.ssa Carpanzano quale è stato il giro sul quale si è basato questo utilizzo.

Avete bisogno di un break per...

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Scusate. Giusto per chiarire. Sono stati anche toccati forniture di sussidi piuttosto che interventi per gli impianti sportivi.

Quindi diciamo che sono spese previste a capitolo e che sono state reintegrate a fronte delle esigenze che sono emerse...

PRESIDENTE

Sì, ma lui chiedeva solo quell'aspetto lì del come era stato girato.

Avete bisogno di 5 minuti di pausa? poi iniziamo la variazione di bilancio. 5 minuti?

La seduta viene sospesa

PRESIDENTE

Riprendiamo l'Ordine del Giorno del Consiglio.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 6 O.d.G. – C.C. 19 MARZO 2018

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (VARIAZIONE N. 1)

PRESIDENTE

Siamo al punto 6. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020. La variazione è la n. 1.

Prego Vice Sindaco nonché Assessore alle Finanze. Poche e sentite parole. Cominciamo? Cominciamo, cominciamo.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Quest'anno, abbiamo presentato il bilancio di previsione 2018 nel corso dell'anno precedente, nel dicembre 2017, quindi sostanzialmente il bilancio è stato chiuso formalmente nel corso del mese di novembre. Questo sapevamo, e l'abbiamo dichiarato anche in fase di discussione del bilancio di previsione, che avrebbe comportato, una volta fissate alcune previsioni per i capitoli sia di entrata che di spesa, una variazione nel corso dell'esercizio.

Questa è la prima variazione che viene presentata. La prima scheda che qui vedete riporta quelle che sono, per quanto riguarda la competenza, negli anni 2018, 2019 e 2020 gli scostamenti.

Questa prima slide vi presenta in maniera riepilogativa per le entrate in relazione ai titoli di previsione.

Quindi abbiamo una previsione di:

- maggiori entrate, poi vedremo subito dopo il dettaglio, per 150.000 Euro sul primo titolo, che sono le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- minori entrate del titolo 1 per 113.500;
- maggiori entrate sul titolo 2 che sono i trasferimenti correnti per 7.000 Euro;
- maggiori entrate sul titolo 3, entrate extratributarie per 26.000 Euro;
- minori entrate sul titolo 3 per 200.000 Euro.

Titolo 9 sono partite di giro.

Abbiamo risorse in aumento sul bilancio di previsione per 193.450 Euro e una variazione in diminuzione di 313.500 Euro, per un totale di variazione effettiva di 120.050.- Cioè le nostre entrate complessivamente sono diminuite di 120.000 Euro.

Sull'anno 2019 e 2020 sostanzialmente vengono riportate le stesse variazioni previste per l'anno 2018 relativamente solo al titolo 1.

Quali sono queste poste principali che hanno mosso il nostro bilancio:

- per quanto riguarda le entrate correnti di natura tributaria abbiamo, come avevamo anticipato nel corso della presentazione del bilancio, valutato in

100.000 Euro il minor gettito IMU in relazione alla variante di P.G.T. adottata legata alla destinazione delle aree a Nord;

- abbiamo invece una variazione positiva per 150.000 Euro in relazione al fondo di solidarietà comunale. Quindi dal Governo, rispetto alle nostre stime, i nostri conteggi, sono arrivati alla fine 150.000 Euro in più;
- per quanto riguarda le entrate extratributarie il grosso della variazione negativa è la cancellazione di un'entrata prevista, che era il rimborso da terzi per la demolizione di Via Filzi;
- troveremo un'analoga voce per quanto riguarda le spese. Qui è intervenuto il privato e quindi gran parte dello stanziamento previsto, che erano 230.000 Euro, è stato cancellato, è stata mantenuta soltanto una cifra prudenziale per eventuali interventi necessari a chiusura dell'opera. Che probabilmente si libereranno comunque, visto come sono andate le attività, nel corso dell'anno;
- abbiamo poi un'altra variazione positiva per 26.450.-

Questo direi sono gli elementi essenziali che riguardano le entrate.

Per quanto riguarda le spese di competenza abbiamo, sulla parte corrente del bilancio;

- 191.696 di maggiori spese;
- minori spese per 321.746;
- abbiamo, sul titolo II, le spese, quindi gli investimenti in conto capitale, una cifra di 35.000 Euro come maggiori spese e minori spese 35.000 Euro.

Nella sostanza abbiamo rivisto alcuni capitoli di spesa per investimenti che non erano urgenti, o che sarebbero stati attivati più in là nel corso dell'anno, per coprire invece un intervento urgente e nuovo che ora vi evidenzierò.

A pareggio anche qui il totale della variazione effettiva, a fronte di 120.000 Euro di diminuzione delle entrate, abbiamo anche una diminuzione effettiva di 120.000 Euro sulle spese.

Quali sono le voci, i capitoli che abbiamo toccato per quanto riguarda la parte spesa:

- innanzitutto il fondo svalutazione crediti è diminuito di 93.500 Euro. Questo è un accantonamento che era dovuto a copertura anche del rischio legato al mancato introito per l'intervento di Filzi da parte dei privati se il Comune si fosse sostituito. E questo rimette a disposizione della collettività 80.000 Euro e altri 13.500 Euro un intervento sul fondo rischi per quanto riguarda il contenzioso aperto con l'Agenzia per la pubblicità che si chiude. L'avevamo inserito prudenzialmente, dalla Regione sono arrivate le indicazioni per poter eliminare questa voce dalle spese, quindi anche questo si è riflesso sul fondo svalutazione crediti. Quindi abbiamo 93.500 Euro in più;

- la demolizione dell'edificio di Via Filzi sono - 190.000 Euro. Non ci sono più entrate previste dai privati. E, a copertura delle spese che avrebbe sostituito il Comune non ci sono più poi le coperture per le spese dell'intervento;

Abbiamo invece poi – qui evidenzio le principali dei maggiori stanziamenti per quanto riguarda le spese, che riguardano:

- le spese per la partecipazione e informazione 18.000 Euro;
- interventi di manutenzione ordinaria sulle case comunali che richiedono delle sistemazioni urgenti per mettere a disposizione gli appartamenti alla cittadinanza che ne abbisogna;
- abbiamo poi spese per manutenzione immobili comunali e scuole, questo è un intervento, un aumento delle spese di manutenzione per GSC legato anche all'uscita di una persona del personale nostro, Gritti, che non presterà più servizio e quindi abbiamo dovuto parallelamente prevedere maggiori spese per la manodopera su queste attività di manutenzione;
- abbiamo poi interventi per 20.000, 25.000, 35.000 nell'ambito sociale per il ricovero disabili, l'assistenza domiciliare anziani e l'emergenza abitativa;

Abbiamo poi, quello che dicevo prima, sulla parte in conto capitale:

- 35.000 Euro di investimento da fare per dotare il Centro Diurno Disabili di un impianto di condizionamento;
- Abbiamo poi invece indicato tra le maggiori spese 25.850 Euro di voci stipendiali per una posizione aggiuntiva prevista per la Segreteria. Abbiamo avuto delle mobilità interne ai vari uffici e quindi andiamo a coprire ora questa posizione.

Nella presentazione della variazione di bilancio, in Commissione abbiamo avuto modo di esaminare con i Consiglieri il PEG. Credo di aver riportato quelli che sono gli elementi fondamentali. È chiaro che poi, oltre ai maggiori fondi che ci siamo trovati, nelle entrate al netto della diminuzione dell'IMU abbiamo 50.000 Euro che derivano.... quindi 150.000 Euro di maggiore fondo, 100.000 Euro di IMU in meno, abbiamo 50.000 Euro netti da poter investire sulle spese. E il fondo svalutazione crediti, essendo diminuito, rimette in circolo 13.500 è una partita di giro, 80.000 Euro.

Questi 80.000 Euro più gli altri 50 ci hanno permesso di dare sistemazione e copertura a nuovi interventi. ... dei capitoli che sapevamo essere, all'atto della stesura del bilancio di previsione nel mese di novembre, da rivedere e da coprire. Quindi abbiamo trovato poi la quadratura.

Oltre a queste grosse cifre, per quanto riguarda la disponibilità abbiamo invece diversi assestamenti su voci minori di bilancio che ci hanno consentito quindi di portare in equilibrio il bilancio di previsione.

PRESIDENTE

Grazie. La Commissione è stata fatta, verso Assessore? Assessore, la Commissione è stata fatta in tempi..

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Sì, dicevo è stata fatta la scorsa settimana e abbiamo presentato, discusso nel corso della seduta di Commissione il Piano Esecutivo di Gestione che dà il dettaglio, capitolo per capitolo, di tutte quelle che sono le variazioni anche più minute.

PRESIDENTE

Bene. È aperta la discussione, chi vuole intervenire? Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Effettivamente va beh, fa un po' impressione leggere che è stato approvato un bilancio a dicembre, come è stato approvato un bilancio di previsione a dicembre. Se vogliamo anche per certi versi positivo, anche se poi appunto l'idea era che in caso di elezioni, come si presume adesso o nei prossimi mesi, uno o due mesi, è chiaro che vincolava l'eventuale successiva Amministrazione. Però, fa sicuramente di conseguenza impressione, e non stavolta in senso positivo, avere già a marzo una variazione di bilancio così importante. Questa è una di quelle cose che francamente non mi ricordo, a memoria di Consigliere, di avere avuto mai una variazione di bilancio di qualche centinaia di migliaia di Euro..

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Ma hai visto le tre voci quali sono.
100.000 Euro l'avevamo dichiarato che stavamo quantificando il minor gettito.
150.000 Euro il Governo bontà sua ci ha dato dei soldi in più.
Poi l'altro, 190.000 Euro dell'operazione Filzi che si è chiusa.

PRESIDENTE

Penso che sia consapevole della cosa, certo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Me l'ha spiegato.
Il problema è che sicuramente... e faccio anche una domanda.
Le 100.000 Euro dell'IMU aree Nord, quelle entrano in automatico nel momento in cui viene adottato il nuovo P.G.T., ma ad oggi non è stato adottato il nuovo P.G.T.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Adottato e non deliberato ai fini dell'IMU. Però è dal momento dell'adozione che valgono le nuove regole. Quindi, per il 18 e il 19. Il 18 vale quanto previsto con l'adozione.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ma se non dovesse essere approvato questo P.G.T. perché non ci sono i termini tecnici perché c'è, piuttosto che ci sono alcune cose, cosa succede? Rimane in adozione e nessuno lo approva?

ASSESSORE LEONI ALBERTO

La fiscalità IMU è legata all'adozione.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

La fiscalità IMU. E quelle che sono invece le scelte di natura urbanistica piuttosto che? (Segue intervento fuori microfono) no perché non capisco perché rimane la fiscalità e non rimangono immagino, come immagino restino invece le scelte urbanistiche e quindi i vari permessi a costruire piuttosto che le destinazioni d'uso evidentemente.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Effettivamente c'è questa discordanza perché le ripercussioni fiscali partono dall'adozione e non dall'approvazione come tutte le altre norme per le quali vige il regime di salvaguardia fino a che non c'è l'approvazione definitiva dello strumento. Però, riguardo la tempistica, la legge regionale dà 90 giorni di tempo a partire dal termine delle osservazioni per controdedurre le osservazioni in Consiglio comunale.

Per cui, indipendentemente dal governo della città che ci sarà, è un obbligo temporale che viene dato dalla legge di deliberare sulle osservazioni che sono arrivate rispetto al piano adottato.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Di deliberare da parte della Giunta o del Consiglio?

ASSESSORE RIGHINI SERENA

NO, no, del Consiglio.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ma se il Consiglio non c'è più!

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Ce n'è uno nuovo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ah, okay. Ma il problema qual è? Che... no, perché la cosa, se permettete, è un pochino assurda.

Mettiamo che ci sia un'Amministrazione che arriva dopo la vostra e voi non riuscite a deliberare perché i tempi non mi sembra che siano così favorevoli ad approvare in Consiglio comunale un P.G.T. che è stato solo adottato.

Quindi, l'Amministrazione precedente si prende il danno economico della fiscalità di questi 100.000 che va a perdere, però poi non il resto allegato, che è proprio lo strumento urbanistico vero e proprio. Quindi si trova a dover avere uno strumento che solo per la parte negativa viene ad essere effettivo e non per tutto il resto. Questa mi sembra che sia la cosa abbastanza assurda di questa situazione.

Dico bene Presidente? (Segue intervento fuori microfono) okay.

La cosa che però volevo chiedere era questa.

Io non ho capito una cosa. Di Fabio Filzi, perché ne avete parlato, ma i privati che di fatto pagano... cioè, quindi gli interventi di demolizione che sono stati fatti, che erano stati finanziati dal Comune perché i privati intesi come proprietari dell'immobile non si trovavano, erano dispersi in Brasile piuttosto che, quindi il Comune stanZIA 200.000 Euro per l'abbattimento.

Allora, quello che chiedo è, perché così lo capisco perché non l'ho capito. Con l'intervento che avete fatto adesso di demolizione parziale perché evidentemente se buttavate giù anche i muri poi è chiaro che si perdevano i diritti... (Segue intervento fuori microfono) l'ha fatto tutto il privato.. il privato chi? Il proprietario? (Segue intervento fuori microfono) ah, quindi sono saltati fuori i proprietari. (Segue intervento fuori microfono) ah, uno di questi proprietari si è preso in carico il tutto, quindi ha fatto... quindi il Comune non c'entra niente. No, perché prima il Sindaco si prendeva i meriti finalmente di avere risolto un problema. (Seguono interventi fuori microfono) mi sembra che ci siano tutti questi grandi meriti... dopo 20 anni finalmente

PRESIDENTE

Avere trovato la soluzione ovviamente è un merito, no?

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Eravamo nella necessità di agire, quindi avevamo previsto un stanZIamento di 230.000 Euro coperto da rimborsi di terzi perché ci saremmo poi rivalsi. È chiaro che questo comportava comunque un rischio perché noi avremmo dovuto pagare l'intervento e poi recuperare sui privati. E questo, anche l'accantonamento che c'era sul fondo rischi.

Intervenendo il privato, abbiamo liberato questi 230.000 Euro per 190.000 Euro mantenendo prudenzialmente 40.000 Euro di stanziamento se vi fosse qualcosa che non va e per fare la

Quindi, quei 190.000 Euro sono spariti sia in entrata che in uscita.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Adesso collego un po' di cose, tra cui il perché il mantenimento evidentemente dei muri perimetrali che interessavano evidentemente al privato perché sennò perdeva la possibilità di avere le distanze dai confini ovviamente. Perché, a questo punto, i conti mi tornano. Sì, ma se me li dite un pezzo alla volta, faccio fatica anche a collegarle queste cose.

Adesso, ho tutti gli elementi che tornano. Va beh.

Devo dire che, e faccio l'ultima considerazione, per fortuna, veramente da questo punto di vista siete fortunati, perché lo Stato questi 150.000 Euro in più che arrivano, e che non arrivano solo per quest'anno, arrivano anche per i prossimi anni perché li hai messi.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Quest'anno. E poi pensiamo che a questo punto sì. Quest'anno di certo, poi la legge di stabilità dipende dal Governo che la fa. Quindi prevediamo che dai.... Allora, prudenzialmente siamo stati 150.000 Euro in meno quando abbiamo fatto il bilancio di previsione.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Adesso non ti prendere anche tu i meriti come usa fare il Sindaco.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

No, no.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Cioè adesso, avevi previsto.....

PRESIDENTE

Ma scusa Baldi, se il Governo sarà instabile...

ASSESSORE LEONI ALBERTO

I bilanci si fanno con

PRESIDENTE

Consigliere Baldi, leggila così. Se il Governo sarà instabile, quei 150.000 Euro non ci saranno più.

ASSESSORE LEONI ALBERTO

La prudenza ci dice, sottostima le entrate e sovrastima le spese e trova un equilibrio. Quindi avevamo sottostimato sapendo che comunque probabilmente sarebbero arrivati dalle previsioni nostre a novembre/dicembre, ma ci siamo tenuti sulla fascia bassa della stima. Il Governo poi ha fatto le stime e sono arrivati 150.000 Euro in più.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Va bene. Allora faccio i complimenti alle proprietà divinatorie dell'Assessore e di chi l'ha assistito. Perché insomma...

ASSESSORE LEONI ALBERTO

Ma no, ci sono dei calcoli, degli algoritmi, poi dopo può esserci...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sai che c'è la canzone 'i sogni son desideri', allora sogneremo sempre di avere queste cose e speriamo che arrivino.

No dai, adesso così, mettiamola un po' anche sul simpatico. Però appunto ribadisco, fortuna vuole in questo caso che effettivamente il privato trovato all'ultimo momento piuttosto che lo Stato che è diventato improvvisamente generoso, abbia comunque tolto un po' di castagne dal fuoco all'Amministrazione. Ovviamente, quando succedono queste cose sono il primo a essere contento perché comunque sono soldi che arrivano evidentemente per la città, quindi per tutti i nostri concittadini. Però, altrimenti, in caso contrario ballavano 350.000 Euro, che sono 200+150, oltre ai 100 persi di IMU e a questo punto insomma le cose cominciavano a diventare un poco più complicate.

PRESIDENTE

Altri interventi? Dichiarazioni di voto su questa variazione?

Consiglieri che sono oltre le transenne rientrano per la votazione.

Pongo in votazione il punto 6 all'Ordine del Giorno, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020. Che è la variazione n. 1.

I favorevoli?

I contrari? I contrari sono 06. Fumagalli, Baldi, Radaelli, Franco, Semeraro e Pedercini. Tutta la minoranza.

Favorevoli sono 11, sì.

Pongo in votazione anche l'immediata esecutività della deliberazione.

I favorevoli? 11

I contrari? 06

Con 11 voti favorevoli e 06 contrari il Consiglio comunale approva.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 7 O.d.G. – C.C. 19 MARZO 2018

**APPROVAZIONE COSTITUZIONE SERVITU' DI
METANODOTTO SU TERRENO DI PROPRIETA'
COMUNALE E DELLO SCHEMA DELL'ATTO DI
COSTITUZIONE SERVITU'**

PRESIDENTE

Siamo al punto 7. Approvazione costituzione servitù di metanodotto su terreno di proprietà comunale e dello schema dell'atto di costituzione servitù.

Assessore Balconi.

ASSESSORE BALCONI GIOVANNI

Si tratta di una costituzione di servitù per un tratto di metanodotto, di un nuovo metanodotto che passa da Seregno, Lurago, Como e nel tratto Cernusco-Melzo.

Il terreno è un terreno adiacente al ponte ,praticamente la vecchia strada Gorgonzola-Melzo, per capirci è il ponte della ciclabile, che è stato acquisito nella particella 179 quando la TEM ha praticamente acquisito i terreni espropriandoli e poi ha passato praticamente ai Comuni quelli non utilizzati.

Il Comune di Gorgonzola per questa servitù riceverà una tantum - stiamo parlando di 90 mq di servitù, quindi poca roba - 2.530 Euro da parte della SNAM appunto per la servitù.

La servitù decade nel momento in cui decade anche il metanodotto.

PRESIDENTE

Ci sono domande al riguardo?

Pongo allora in votazione il punto 7. approvazione costituzione servitù del metanodotto su terreno di proprietà comunale e dello schema dell'atto di servitù.

I favorevoli?

I contrari? 01. Franco.

Astenuti? Fumagalli, Baldi, Radaelli, Semeraro e Pedercini.

Pongo in votazione anche l'immediata esecutività della deliberazione.

I favorevoli?

I contrari? Franco

Astenuti? 05.

Con 11 voti favorevoli, 05 astenuti e 01 contrario, il Consiglio comunale approva.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 8 O.d.G. – C.C. 19 MARZO 2018

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. GABRIELE MANDELLI SULLA RIFORMA DELL'ACQUISTO DELLA CITTADINANZA IUS SOLI TEMPERATO E IUS SOLI CULTURALE.

PRESIDENTE

Siamo al punto 8. Mozione presentata dal Consigliere comunale Sig. Gabriele Mandelli sulla riforma dell'acquisto della cittadinanza Ius Soli temperato e Ius culturae.
Consigliere Mandelli.

CONSIGLIERE MANDELLI GABRIELE

Grazie Signor Presidente.
Io, un po' come anticipato ai colleghi Consiglieri, da questa mozione presentata da tempo ..

PRESIDENTE

Nell'ambito dei capigruppo.

CONSIGLIERE MANDELLI GABRIELE

Nell'ambito dei capigruppo, ma anche Consiglieri più vicini.

Insomma, questa mozione ha avuto una lunga gestazione. Io ho iniziato a mandarla a qualcuno nello scorso autunno, come vedete è data 07 dicembre. Purtroppo i tempi si sono dilatati e arriviamo con una mozione di questo genere che, alla fine, per essere operativa chiedeva al Sindaco e all'Amministrazione di scrivere al Governo.

Ecco, ci troviamo insomma dopo le elezioni, senza Governo, con tanti problemi, probabilmente anche una mozione un pochino superata quanto ai temi, quanto alla specificità. Quindi insomma, io non voglio impegnare il Consiglio comunale su una discussione che lascia il tempo che trova ora. Ecco, era molto più significativo farla a suo tempo. Io non intendo entrare nel merito, anche perché è una mozione secondo me molto poco politica ecco, perché è molto giuridica. Con tutto il rispetto, io non pratico diritto dell'immigrazione o della cittadinanza, quindi mi sono dovuto un po' sforzare per scrivere questa mozione andando a vedermi la normativa con riferimento all'acquisto della cittadinanza e, soprattutto, all'acquisto della cittadinanza di persone nate in Italia ma di cittadini di altra nazionalità.

Quindi, per tutti questi motivi, come ho già detto, come ho già anticipato, non intendo impegnare questo Consiglio ecco.

Quindi se, così, la ritiro, la... mi dica la Presidenza come si può fare, come posso fare. La ritiro e basta?

PRESIDENTE

Si ritira e verrà presentata penso all'opportunità futura, al prossimo Consiglio comunale. Se il Consigliere Mandelli sarà, o chi per esso, ancora presente all'interno di questa realtà la presenterà perché credo che il problema rimanga. Comunque il problema rimane e credo che il dibattito non si possa direi tarpare. Nel senso che nessuno può dirci no, su questo argomento non ne discuteremo.

Questo argomento, se si vorrà, qualcuno lo riproporrà nella prossima legislatura.

CONSIGLIERE MANDELLI GABRIELE

Benissimo Signor Presidente. Se devo fare qualche altro gesto formale... se invece basta così io...

PRESIDENTE

No, basta questo. Il proponente la ritira, il Consiglio comunale ne prende atto.

CONSIGLIERE MANDELLI GABRIELE

... sono a posto così. Va bene, grazie.

PRESIDENTE

Il punto viene ritirato.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 9 O.d.G. – C.C. 19 MARZO 2018

**MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE
SIG. GABRIELE MANDELLI E DAL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE SIG. OSVALDO VALLESE
AVENTE AD OGGETTO: “VALORI DELLA RESISTENZA
ANTIFASCISTA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE
REPUBBLICANA”**

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto 9, che è un'altra mozione presentata dal Consigliere comunale Gabriele Mandelli e da me avente ad oggetto: “Valori della Resistenza antifascista e dei principi della Costituzione Repubblicana”.

Consigliere Mandelli, se vuole do io la motivazione per la quale...

CONSIGLIERE MANDELLI GABRIELE

Prego.

PRESIDENTE

Come ho già avuto modo di dire anche all'interno della Commissione dei capigruppo, questo è un punto, una mozione che in molti Comuni del nostro territorio nazionale è già stata approvata. Parlo di Torino, parlo di Desio l'altro ieri, è all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale di domani a San Donato Milanese, altri Comuni come noi l'hanno già... (Segue intervento fuori microfono) sì, sì, con questo testo. Che è il testo che è circolato. E che ha dato motivo anche a noi di poter.. noi che stavamo discutendo del regolamento del Consiglio comunale, ci sembrava l'occasione propizia proprio per presentare alla Commissione dei capigruppo e quindi al Consiglio una mozione al fine di poter introdurre all'interno del nostro regolamento comunale le dichiarazioni che nella mozione venivano espresse.

Siamo del parere di presentare questa mozione, non votandola questa sera, ma dando ai capigruppo, che si riuniranno appositamente lunedì della prossima settimana, la possibilità di discuterla e di eventualmente inserirla all'interno della proposta di modifica del regolamento del Consiglio comunale, in quanto si parla molto espressamente di impedire per esempio la concessione di spazi e di possibilità di diffusione, di propaganda che non siano di coloro che hanno sottoscritto la modalità culturale, democratica e politica di appartenere ad una democrazia nata dalla resistenza e così via.

Quindi, anche in questo caso, il parere mio e dall'altro proponente Mandelli, è quella di demandare alla Commissione dei capigruppo la possibilità di utilizzare questo tipo di

normativa. Però, lasciatemi dire, è successo un fatto proprio ieri sera a Desio che ha dell'increscioso.

Ieri sera – e l'hanno riportato tutti i giornali oggi – una signora, io la chiamo signora perché era la candidata di Forza Nuova, ma io la chiamo signora, Fiorella Carpignaghi, candidata di Forza Nuova, che ha postato oggi, proprio sulla base della votazione che ieri il Consiglio comunale di Desio ha fatto, una dichiarazione. Che io vi leggo tanto per darvi un'idea, a volte, di come si scade quando si discutono temi anche di carattere se vogliamo molto alto, molto valido dal punto di vista... poi uno può avere un'idea o ne può avere un'altra. E dice: “spero vivamente che alcune Consigliere subiscano violenza e stupro da parte di qualche bel nigeriano, ma forse è proprio ciò che cercano”.

Ecco, io credo che questo sia una conseguenza, al di là del fatto che poi magari io credo, spero, che tutti abbiano preso poi le distanze da questa affermazione. Però, se un dibattito di questa natura fa scaturire e fa nascere questo tipo di considerazioni, davvero diventa preoccupante poi capire come si possa stabilire un direi corretto e civile confronto politico e democratico all'interno delle nostre realtà.

Comunque, questa era una mia considerazione che proprio veniva a proposito oggi perché è un fatto di cronaca di questa mattina.

Quindi, anche questa mozione viene ritirata e presentata in altre forme.

Il Consiglio comunale chiude qui ovviamente. Verremo riconvocati a domicilio, credo e spero alla metà del mese di aprile quando avremo la possibilità di avere il conto consuntivo del bilancio di questa Amministrazione.

Grazie, buona serata a tutti.